

efficienti. Inoltre, dopo l'approvazione nel 2019 degli indirizzi regionali in materia di Sportelli Unici per le attività Produttive (SUAP), si consoliderà il percorso di accompagnamento e supporto ai SUAP finalizzato al miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi offerti con l'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi per le imprese.

Parallelamente alla semplificazione amministrativa si continuerà nel percorso di semplificazione della legislazione vigente, anche attraverso la ridefinizione organica delle Leggi regionali di settore, attraverso l'approvazione di testi unici e leggi di riordino.

3. Nuovo governo del sistema regionale

Regione Lombardia sta lavorando da tempo per rinforzare la governance verso Enti Dipendenti e società in house. Si lavorerà affinché gli obiettivi e le attività del Sistema siano sempre più orientati a realizzare i contenuti del Programma Regionale di Sviluppo. Proseguirà inoltre il percorso di razionalizzazione del Sistema Regionale. Se nel 2019 si è giunti alla conclusione del processo di fusione di ARCA S.p.A. in Lombardia Informatica S.p.A., con la creazione di ARIA S.p.A., nel corso del 2020 verrà portato a termine il percorso di fusione per incorporazione di Infrastrutture Lombarde S.p.A. in ARIA S.p.A.

Regione Lombardia sta lavorando inoltre per la definizione della mission degli enti del Sireg e alla costruzione di un effettivo coordinamento Sireg con l'obiettivo di rendere più stringenti e definiti gli indirizzi e più puntuali e coordinati i controlli.

Al di là del perimetro del sistema regionale, Regione Lombardia è impegnata in una ulteriore attività di ricognizione di tutti gli enti e le società dalla stessa controllati, partecipati e vigilati; sarà quindi necessario valutare quali di questi risultano realmente funzionali rispetto alle attività svolte da Regione, anche in un'ottica di radicale razionalizzazione, sulla base dei criteri che saranno declinati in una delibera di Giunta, così come previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, con l'obiettivo di concentrarsi sugli Enti del Sistema e prevedere la partecipazione di Regione solo agli enti di rilievo strategico.

In chiave di riduzione di costi e razionalizzazione della spesa, si procederà ad un ripensamento complessivo delle sedi del sistema regionale. A Milano, questo obiettivo è stato perseguito negli anni con una progressiva riduzione delle sedi istituzionali di Enti dipendenti e Società partecipate, accorpate nel complesso immobiliare denominato "Palazzo Sistema", ora oggetto di analisi per una futura valorizzazione.

Fuori dall'area metropolitana sarà invece necessario, laddove possibile, procedere ad un accorpamento degli Uffici Territoriali Regionali e dei Dipartimenti Territoriali di ARPA Lombardia, anche favorendo le sinergie con gli altri Enti territoriali e istituzionali e sfruttando il patrimonio disponibile del Sistema regionale (in primis quello dell'area sociosanitaria).

4. Rilancio della Competitività

Le politiche per il rilancio della competitività di imprese e territori non possono prescindere da un approccio integrato che consideri necessariamente tutte le dimensioni, a partire dalle infrastrutture fisiche e digitali, dai sistemi di mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale e di logistica per le merci, dalla formazione continua e specializzata in risposta ai diversi profili richiesti dal settore produttivo, fino al sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, per uno sviluppo sostenibile, prospero e duraturo del tessuto economico e del territorio lombardo.

Il rilancio della competitività passerà attraverso:

- il consolidamento, in attuazione della LR 29/2016, di una strategia organica della Ricerca e dell'Innovazione che integri e coordini le azioni sviluppate dai diversi attori del territorio e rafforzi le sinergie dei rapporti internazionali, rendendo la ricerca sempre più rispondente ai bisogni, alle preoccupazioni e alle aspirazioni dei cittadini;
- la promozione e il sostegno alla green economy, alla transizione verso l'economia circolare e la decarbonizzazione;
- la promozione di politiche e misure che mettano le imprese in condizione di poter esplicitare il loro potenziale imprenditoriale e le loro capacità;
- il presidio e l'accompagnamento della trasformazione del sistema distributivo e dei servizi verso l'era di Internet;

- la valorizzazione delle eccellenze lombarde anche sul panorama internazionale, promuovendo e/o consolidando la presenza e la capacità di azione delle stesse sui mercati esteri emergenti, creando così valore aggiunto per il territorio lombardo;
- il consolidamento del sistema duale per facilitare le transizioni tra sistema educativo e mercato del lavoro e ridurre il mismatch tra domanda di professionalità delle imprese e profili del sistema educativo;
- il potenziamento e la riqualificazione di nodi e reti infrastrutturali per garantire sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità dei luoghi e competitività dei territori e delle imprese;
- l'approvazione di una legge regionale che disciplini l'obbligo per i concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico di fornire alla Regione energia gratuita e un intervento normativo in materia di affidamento delle concessioni, entro i termini previsti;
- l'approvazione della modifica del Programma di sviluppo rurale per la transizione alla nuova programmazione, la definizione del quadro regionale degli interventi di sviluppo rurale 2021- all'interno del Piano Strategico Nazionale sulla PAC a presidio degli interessi regionali, l'erogazione dell'anticipo PAC e la piena disponibilità delle risorse del PSR 2014-20.

5. Attrattività

Le politiche di attrattività potranno avvalersi della enorme opportunità offerta dai Giochi Olimpici invernali di Milano-Cortina 2026. La presenza sul territorio lombardo di un evento di tale portata sarà affrontata attraverso la costruzione di un masterplan socioeconomico che evidenzii le occasioni di sviluppo per i territori interessati.

L'attrattività sarà inoltre perseguita attraverso politiche orientate:

- al potenziamento delle strategie di Marketing territoriale e, in particolare, coerentemente con gli indirizzi del documento strategico "Piano di Marketing Territoriale", a promuovere la Lombardia come "territorio attrattivo a 360°; alla valorizzazione del "prodotto Lombardia"; a consolidare l'infrastrutturazione turistica del territorio lombardo mediante l'evoluzione del sistema di informazione e accoglienza turistica esistente;
- ad attrarre investimenti: Regione Lombardia lavorerà per promuovere il mantenimento sul territorio delle imprese che già operano sul territorio, anche facilitando gli ampliamenti, la trasformazione e lo sviluppo degli insediamenti già esistenti, e il rientro di imprese che oggi hanno trovato migliori opportunità in altri contesti (cd. Reshoring);
- a consolidare il posizionamento turistico della destinazione Lombardia, in attuazione al Piano triennale per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività 2020-2022;
- a favorire lo sviluppo di una progettazione strategica a base culturale attraverso la realizzazione dei Piani Integrati della Cultura promossi su base territoriale o tematica, presentati dai partenariati locali;
- al rilancio della Montagna, anche attraverso una nuova legge quadro, capace sia di delineare un disegno organico innovativo della normativa di settore, sia di valorizzare le migliori esperienze e buone pratiche già attuate in ambito europeo. Interverrà inoltre con azioni e misure per garantire il presidio di operatori commerciali nelle aree montane. Promuoverà, infine, la riqualificazione dell'impiantistica, anche quella per gli sport di montagna, sostenendo le imprese e associazioni del settore, per raggiungere elevati flussi turistici e la piena fruizione anche durante i mesi estivi;
- al potenziamento della sicurezza quale fattore di promozione del territorio.

6. Infrastrutture e servizi per la mobilità

La mobilità del futuro non potrà prescindere da nodi e reti infrastrutturali (aeroportuali, stradali, ferroviari, ciclabili, per l'intermodalità delle merci, il trasporto pubblico e le telecomunicazioni) potenziati e riqualificati per garantire sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità dei luoghi e competitività dei territori e delle imprese.

Per massimizzare l'efficacia degli interventi, l'azione regionale si focalizzerà sul superamento dei punti critici individuati anche con il supporto di strumenti di conoscenza e valutazione omogenei sul territorio regionale, in un'ottica di attenta pianificazione e programmazione.

Con l'obiettivo di migliorare l'attrattività delle forme di trasporto più sostenibili per una complessiva riduzione della congestione e degli impatti ambientali, rispetto alle emissioni in

atmosfera e alla riduzione dei consumi energetici del comparto, si continuerà a sviluppare l'integrazione modale, non solo sul fronte dei servizi ma anche delle infrastrutture.

L'integrazione e lo sviluppo delle reti, ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale, locale), consentiranno di offrire un sistema infrastrutturale capace di supportare il riposizionamento dei poli lombardi e delle rispettive aree di gravitazione nel panorama di riferimento nazionale e internazionale. Importanti in tal senso saranno gli interventi di potenziamento della rete e dei nodi autostradali quali la Pedemontana e la Cremona-Mantova.

L'impegno regionale per la manutenzione e la sicurezza delle reti sarà sempre più centrale e gestito con logiche innovative di rilievo, analisi e gestione dei dati, funzionali alla programmazione e al monitoraggio degli interventi.

Rilevante sarà il tema della valorizzazione delle potenzialità e dell'accessibilità delle aree marginali, anche con lo sviluppo di infrastrutture per la connettività dei territori.

Per promuovere la mobilità attiva e creare nuove occasioni economiche nei territori, oltre che per consentire una più ampia fruizione dei beni ambientali, culturali, storici e architettonici della Lombardia, continuerà l'impegno per lo sviluppo degli itinerari ciclabili e, in particolare, delle ciclovie nazionali.

L'azione regionale sarà inoltre orientata a completare lo sviluppo di un sistema della mobilità integrato, innovativo e sostenibile, in grado di cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per dare risposte puntuali e "personalizzate" a una domanda di servizi crescente, sempre più complessa e meno sistematica.

In sinergia con il consolidamento della riforma del settore dei trasporti introdotta dalla L.R. 6/2012 - sarà dunque realizzato un percorso di intesa con centri internazionali di ricerca finalizzato a definire i nuovi indirizzi di programmazione per il "Trasporto pubblico al 2050" e, più in generale, a ripensare tutto il sistema della mobilità in ottica di sostenibilità e innovazione tecnologica. Il programma di intervento, che coinvolgerà necessariamente anche gli stakeholder del territorio, dovrà integrare la pianificazione delle infrastrutture e dei servizi con quella urbana e territoriale, con gli aspetti demografici, socioeconomici e ambientali, e sarà inteso come strumento dinamico, in grado di supportare e orientare l'azione regionale, consentendo di ricalibrare gli scenari al mutare dei trend delle variabili di riferimento.

Contestualmente, in coerenza ed attuazione del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico, saranno sviluppate sperimentazioni e progetti innovativi in ambito Smart Mobility e Intelligenza Artificiale con l'obiettivo di definire - in raccordo con i principali stakeholder e player industriali - la strategia regionale di innovazione per il futuro della mobilità in Lombardia in risposta al bisogno della persona di muoversi in sicurezza ed essere accolto negli spazi interni, urbani, ed extraurbani, e di assicurare l'accesso a risorse e merci e la connessione tra territori. Tra gli altri, proseguirà la collaborazione strategica con il Politecnico di Milano per il progetto "Competence Center - sezione "Simulator Room", di istituzione e messa in rete di un laboratorio dotato di simulatore di guida autonoma.

7. Inclusione e coesione sociale

Regione Lombardia lavorerà per evolvere l'attuale sistema di welfare, affrontando la vulnerabilità e la fragilità, nelle diverse prospettive in cui può presentarsi, in ottica di integrazione delle politiche nei confronti della persona e della famiglia. L'obiettivo è:

- mantenere la persona fragile nel proprio contesto di vita, valorizzando il lavoro di cura e di assistenza svolto dalla famiglia e dai caregiver formali;
- rispondere alla diversificazione del bisogno con misure personalizzate che abbiano la caratteristica della temporaneità e della corresponsabilità della persona/famiglia nella realizzazione degli interventi;
- sostenere i nuclei familiari fragili assegnatari di alloggi pubblici, misure contro l'emergenza abitativa e più in generale promuovere misure che diffondano la cultura della gestione sociale e la sperimentazione di nuovi modelli di coesione sociale nei quartieri più soggetti al degrado;
- rafforzare il modello di governance territoriale delle politiche e dei processi accelerando l'integrazione e superando la frammentazione.

In questa direzione, sarà interpretata anche la misura nazionale del reddito di cittadinanza che trova nel contesto lombardo una applicazione originale in quanto si integra con la rete regionale degli interventi e servizi sociali degli enti locali, con le misure già presenti in Lombardia e con le previsioni statali di contrasto alla povertà, e contribuisce quindi a favorire la responsabilizzazione delle persone e delle famiglie e garantire la loro autonomia, con attenzione anche ad affrontare particolari condizioni, quali la povertà energetica.

Il nuovo welfare integrato della Lombardia troverà nella famiglia uno dei soggetti di principale attenzione. Per questo, già dal 2020 si proseguirà, sulla base del bisogno delle persone, con l'attivazione di interventi integrati per le diverse componenti dei nuclei familiari - nell'ambito del più generale percorso di riforma della legge 6 dicembre 1999, n.23 "Politiche regionali per la famiglia". Continuerà inoltre la misura "Nidi gratis" coinvolta con successo nel 2019 nella sperimentazione dell'utilizzo della blockchain che ne ha semplificato e automatizzato la procedura di adesione - con l'obiettivo di potenziare e qualificare l'educazione prescolare, in linea con la più recente normativa nazionale che individua il segmento zero-sei come primo mattone del percorso educativo e di istruzione dei bambini.

Tra gli strumenti messi in campo, vi sarà un Fondo Unico per la Disabilità che metta al centro delle azioni la "persona disabile" e imponga forte coordinamento delle azioni a favore della disabilità. Il Fondo unico rappresenta lo strumento attraverso cui Regione Lombardia, superando la frammentarietà delle risorse attuali, potrebbe riunire i singoli interventi rispetto alla programmazione complessiva, non solo come "sommatoria dei valori economici" ma anche in termini di appropriatezza della programmazione.

Continuerà, inoltre, il sostegno delle fasce più deboli del mercato del lavoro, attraverso percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo erogati mediante la Dote Unica Lavoro e le Azioni di Rete per la ricollocazione dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali, finanziate con risorse del FSE.

Inoltre, sarà assicurata la complementarietà delle politiche attive regionali con le ulteriori politiche attive a regia nazionale: Garanzia Giovani, Assegno di ricollocazione.

In questo contesto, i criteri di accesso alle politiche attive regionali potranno essere ulteriormente adeguati in relazione all'evolversi delle modalità attuative del Reddito di cittadinanza, fermo restando il rispetto dei principi di complementarietà e non sovrapposizione con le misure nazionali.

8. Riorganizzazione territoriale dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali

L'evoluzione del modello di welfare regionale e territoriale richiede un adeguamento della governance e dei modelli organizzativi, anche territoriali. In tal senso:

- proseguirà l'ammodernamento delle strutture sanitarie, a partire dai nuovi ospedali (Busto Arsizio - Gallarate, Santi Paolo e Carlo, Nuovo Policlinico di Milano, Città della Salute, Nuovo San Gerardo di Monza, Buzzi-Ospedale dei bambini di Milano) e dalle opere di acquisto di grandi apparecchiature, di innovazione tecnologica, di incremento della sicurezza;

proseguirà la revisione della rete di offerta, a partire dal riordino della rete Emergenza Urgenza e dalla classificazione dei Presidi Ospedalieri. Si lavorerà per il ripensamento dell'articolazione delle reti tempo dipendenti, dei presidi ospedalieri territoriali, dell'articolazione delle reti delle alte specialità, dell'articolazione della rete materno infantile;

- saranno riorganizzati i servizi sociosanitari e sociali per garantire la continuità ospedale-territorio;

- si promuoverà lo sviluppo delle reti territoriali con particolare riferimento al ruolo del Terzo Settore e dal Volontariato, che rappresenta una ricchezza nel tessuto regionale lombardo;

- si lavorerà sull'integrazione consultori e centri famiglia affinché essi si trasformino in veri e propri centri per la famiglia, ampliando la propria funzione di ascolto e accoglienza e il proprio spettro di intervento su tutte le fasi del ciclo di vita della famiglia;

- con l'obiettivo di governare i tempi di attesa, verranno attivate numerose misure che vanno dall'analisi dei bisogni e delle prestazioni a maggiore consumo, alla differenziazione delle liste per pazienti acuti e cronici, fino alla corretta informazione dei cittadini, la promozione dell'appropriatezza attraverso la formazione degli operatori, la vigilanza sulla trasparenza delle liste, il miglioramento degli strumenti informatici a supporto delle prenotazioni e la possibilità di

utilizzo di tutti i canali prenotativi (sportello, telefono, cup web, farmacie territoriali) facilitandone l'accesso per il cittadino.

9. Rigenerazione urbana

La legge regionale per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione delle aree degradate (L.R. 31/2014) ha avviato un nuovo ciclo della pianificazione territoriale, fondato principalmente sulla riqualificazione e il riutilizzo delle aree urbane degradate e degli edifici inutilizzati, con l'obiettivo anche di ridurre il consumo di suolo in un'ottica di sostenibilità. Lo sviluppo di questa politica non impatta solo sugli aspetti urbanistico-edilizi, territoriali e paesaggistici, ma anche su quelli sociali, economici ed ambientali, comportando un miglioramento complessivo del territorio e dell'ambiente anche attraverso una decisa riduzione della dispersione urbana. La sua attuazione avverrà anche attraverso specifici provvedimenti normativi che introdurranno misure di incentivazione e semplificazione in grado di favorire i processi di rigenerazione urbana e territoriale e il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Ampie e trasversali le politiche da privilegiare, con varie forme di incentivazione:

- servizi abitativi pubblici e sociali;
- rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, gestione sostenibile delle acque meteoriche, risparmio idrico, riqualificazione ambientale e paesaggistica;
- promozione dell'efficientamento energetico;
- sicurezza relativamente al rischio sismico e di esondazioni;
- riduzione della produzione di rifiuti e aumento del riciclo;
- bonifica dei siti inquinati e riuso delle aree per usi compatibili;
- conservazione degli immobili di interesse storico-artistico;
- recupero dei fabbricati in zona agricola.

Strategico in questo ambito sarà poi lo sviluppo di progetti smart cities, per gestire in modo sistematico, intorno all'individuo, la complessità crescente delle reti urbane e la loro intensa e sempre maggiore interconnessione.

10. Sviluppo sostenibile, economia circolare e transizione energetica

Il concetto di sviluppo sostenibile abbraccia le dimensioni economica, sociale e ambientale e richiede necessariamente un approccio integrato e multidisciplinare nella costruzione di politiche pubbliche veramente efficaci e in grado di catalizzare e orientare l'azione dei principali attori.

Tale impegno diventa imprescindibile per affrontare questioni quali il cambiamento climatico, l'esigenza sempre più stringente di ridurre la dipendenza da fonti fossili, la continua perdita di biodiversità che si accompagna alla difficoltà dei sistemi naturali di rigenerare le risorse trasformate dagli utilizzi antropici. Sono queste criticità di scenario non più e non solo di natura ambientale. Tale è la consapevolezza che si deve acquisire e porre a riferimento nella costruzione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, quale contributo integrato per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals - SDGs).

Regione Lombardia ha scelto di fare della sostenibilità l'elemento distintivo della propria azione, interpretando questo impegno come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e sociale e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

La sottoscrizione del Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile del 18 settembre 2019, aperto all'adesione di tutti i soggetti che operano sul territorio regionale e si impegnano in via diretta ad attuare iniziative per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, ha individuato gli ambiti prioritari di lavoro del prossimo futuro: transizione ad una economia circolare a basse emissioni di carbonio, miglioramento della qualità dell'aria, miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, sviluppo della infrastruttura verde regionale e delle iniziative per la natura e la biodiversità, integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idrogeologico, contenimento del consumo di suolo, promozione del green public procurement, transizione verso settori agricolo e ittico pienamente sostenibili e promozione delle aree rurali, rafforzamento dell'inclusione e coesione sociale, come contrasto ad ogni forma di disuguaglianza, promozione dell'innovazione e della ricerca. Il protocollo prevede l'attivazione del Forum lombardo per lo

sviluppo sostenibile, con un evento annuale per dare evidenza agli avanzamenti e ai risultati conseguiti, e identifica i principali strumenti messi in campo. In coerenza con gli impegni assunti nel Protocollo, l'azione di confronto con i soggetti istituzionali, le rappresentanze, i territori e i cittadini proseguirà per la predisposizione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, le attività dell'Osservatorio regionale per l'economia circolare e la transizione energetica, quale luogo di confronto sui cambiamenti nel modello di crescita e sviluppo, e lo sviluppo delle politiche per la valorizzazione della natura e il presidio della biodiversità.

Infine, la destinazione di ingenti risorse della Programmazione comunitaria oltre il 2020 ha tre obiettivi specifici della PAC relativi allo sviluppo e gestione sostenibile in agricoltura e nel settore della pesca, configura la necessità di disincentivare in agricoltura l'uso dei fitofarmaci, di perseguire azioni per il clima, per la gestione delle emissioni, per la riduzione dell'impatto nell'uso dei prodotti fitosanitari, per la riduzione dell'uso degli antibiotici in allevamento tramite una proposta di architettura verde sulla PAC oltre il 2020 nell'ambito del PNS2021-2027.

B.2. STRUMENTI

L'attuazione di un programma così fitto e articolato presuppone una adeguata strumentazione di supporto.

1 Sistema strutturato di relazioni

La trasversalità e la complessità degli obiettivi programmati presuppone il costante confronto

- con il territorio e le istituzioni locali;
- con gli stakeholders, le rappresentanze sociali ed economiche, i soggetti pubblici e privati del sistema della ricerca e innovazione, i corpi intermedi, le Università e le Camere di Commercio (attraverso una ulteriore valorizzazione del Patto per lo Sviluppo come luogo di confronto politico e strategico);
- con gli altri livelli istituzionali: fondamentale sarà la presenza, anche attraverso le Delegazioni di Roma e Bruxelles, nelle sedi nazionali e internazionali, con particolare attenzione alla partecipazione al negoziato per la definizione della programmazione europea 2021-2027, alla partecipazione nelle reti internazionali delle Regioni (Ad esempio i 4 Motori d'Europa) e alle Strategie Macro Regionali, con particolare riferimento alla Presidenza di turno di EUSALP, finalizzata a costruire alleanze e sinergie per rafforzare il ruolo di Regione, al coinvolgimento - diretto e/o tramite gli stakeholder - in progetti strategici finanziati nell'ambito di programmi a gestione diretta dell'UE ;
- con i cittadini, attraverso sistemi di rilevazione della loro soddisfazione per i servizi resi da Regione Lombardia (customer satisfaction).

La nuova legge sulla Programmazione Negoziata e suoi strumenti attuativi potranno essere un valido supporto per incanalare le relazioni, soprattutto con le istituzioni locali, verso la realizzazione degli obiettivi. La nuova legge fornirà, infatti, strumenti idonei a supportare le amministrazioni locali nel rilancio economico, sociale e territoriale dei territori lombardi con interventi che attuano, o concorrono ad attuare, le politiche regionali prioritarie del Programma Regionale di Sviluppo.

2 Risorse economiche

In un contesto di risorse sempre più scarse, accanto alla capacità di razionalizzare la spesa, sulla quale Regione Lombardia sta da tempo lavorando, sarà necessario nel prossimo triennio lavorare per garantire alla Lombardia un pacchetto di risorse aggiuntive derivanti in parte dalla Programmazione europea 2021-2027 e dalla Programmazione sviluppo rurale 2022-2027 e in parte da altre iniziative innovative quali:

- Sostegno agli investimenti: in linea con le politiche d'investimento adottate con la legge di bilancio, è previsto il rilancio e l'accelerazione degli investimenti sul territorio lombardo, anche in attuazione alle misure stabilite dalle manovre statali. Ulteriori risorse per investimenti verranno stanziare con le prossime leggi di bilancio in coerenza con quanto previsto dall'Intesa Stato Regioni fino al 2023, nel rispetto di quanto previsto dagli obiettivi di finanza pubblica, da implementare con gli Enti locali e Governo.

- Ipotesi di accordo di collaborazione tra Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Regione Lombardia finalizzato a promuovere, realizzare e finanziare interventi infrastrutturali nel settore dell'edilizia scolastica e sanitaria, della viabilità e della sicurezza, con risorse aggiuntive a supporto e integrazione delle politiche pubbliche già attive sul territorio regionale.

3 Risorse umane

Regione sta contribuendo alla definizione di un più definito contesto giuridico in materia di reclutamento di personale, con l'obiettivo di assumere nuovi dipendenti, nel rispetto del piano del fabbisogno triennale del personale, attraverso l'istituto della mobilità tra enti, della stabilizzazione di figure professionali specializzate.

Nel prossimo biennio si procederà al reclutamento di profili tecnici da destinare allo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla tutela ambientale, alle infrastrutture, alla sicurezza, al territorio e protezione civile, alle politiche sociosanitarie e allo sviluppo e alla crescita dell'economia lombarda. Una forte riflessione è in corso sulla opportunità di procedere al reclutamento di nuove figure professionali, necessarie per garantire performance di qualità alla Regione del prossimo futuro, quali data analyst e umanisti in grado di accompagnare Regione verso le nuove frontiere della transizione digitale e del government by data.

4 Risorse strumentali

Accanto all'analisi del contesto socioeconomico basata sulla lettura qualitativa delle azioni realizzate, è sempre più indispensabile un'analisi data-driven in grado di individuare, a partire da set di indicatori comuni a più territori, le correlazioni tra i vari ambiti di policy e i trend di sviluppo futuri restituendo ai policy makers approfonditi elementi di contesto finalizzati a comprendere le esigenze del sistema territoriale ed identificare conseguentemente le leve per orientare al meglio i finanziamenti. Regione Lombardia ha sperimentato queste metodologie per la definizione delle priorità strategiche della politica di coesione 2021-2027. E proseguirà ad utilizzarla per i grandi progetti strategici di sviluppo del territorio lombardo. Troverà, in tal senso, sviluppo anche il progetto DataLab - laboratorio innovativo di analisi dei dati a supporto della progettazione e del monitoraggio delle politiche regionali attraverso l'utilizzo di modelli, tecniche e strumenti di statistica e di intelligenza artificiale (machine learning, deep learning), sfruttando le più moderne tecnologie di elaborazione dei Big Data.

Regione lavorerà inoltre per lo sviluppo delle funzioni di "government by data" per la condivisione delle informazioni con soggetti pubblici e privati, per lo sviluppo di servizi e applicazioni sempre più utili e facili e per la definizione e attuazione delle politiche regionali.

Verranno riorganizzati e migliorati i processi e i servizi produttivi, sviluppando il Sistema Informativo Regionale secondo modalità più flessibili e dinamiche, passando da una situazione "a silos", caratterizzata dalla presenza di numerose applicazioni verticali, ad un insieme di soluzioni orientate al business sempre più basate su logiche di condivisione delle piattaforme e dei servizi trasversali abilitanti.

Nella prospettiva di dare impulso all'interoperabilità tra sistemi e di valorizzare il proprio sistema, Regione metterà in condivisione, in E015, i propri servizi digitali (tramite API, Application Programming Interface) per favorire lo sviluppo di applicazioni nei campi del turismo, della sicurezza, dei servizi alle imprese, del welfare, della cultura.

Si indirizzerà, inoltre, l'evoluzione di E015 tramite la definizione e realizzazione di "ecosistemi verticali" che favoriscano l'integrazione tra attori omogenei per settori di attività e l'adozione dell'approccio ad ecosistema per lo scambio di informazioni tra pubbliche amministrazioni.

Il nuovo quadro normativo che si è recentemente delineato in ambito di privacy e sicurezza informatica impone l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative atte a gestire i rischi di sicurezza del Network and Information System e il contenimento degli incidenti informatici.

Regione Lombardia intende quindi adottare un Programma per la Sicurezza con l'obiettivo di incrementare la sicurezza del Sistema Federato composto da Regione e gli enti collegati, le Aziende Sanitarie Pubbliche (ASST e ATS) e gli Enti Erogatori Privati Accreditati (EEPA) della Socio Sanità - SISS.

Le sperimentazioni e i progetti strategici che Regione Lombardia mette in campo in particolare per sostenere le attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico sviluppate dal territorio rappresentano poi strumenti di “innovazione amministrativa”.

5 Adeguato sistema dei controlli

Il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 definisce le misure ritenute più idonee per prevenire o ridurre i rischi di corruzione e di illegalità, nell’ottica anche di promuovere il radicamento dei principi di trasparenza ai diversi livelli decisionali ed operativi. Tra gli aspetti qualificanti vi è l’analisi dei rischi dei fondi strutturali comunitari e di coesione che, attraverso lo sviluppo evolutivo, in ottica operativa, potrà assicurare un sistema di prevenzione in vista della nuova programmazione 2021-2027, fin dalla fase di elaborazione dei POR e con specifica attenzione ai controlli. Nell’ottica della trasversalità, si svilupperà l’analisi rischi del processo “governo del territorio” attraverso il quale si regolano la tutela, l’uso e la trasformazione del territorio. A tale ambito sono cointeressati principalmente i settori dell’urbanistica, dell’edilizia, della tutela dell’ambiente, della gestione dell’aria, dell’acqua, dello sviluppo economico e di quello infrastrutturale. Un ulteriore ambito di interesse regionale attiene alla programmazione e predisposizione dei Piani di gestione dei Rifiuti, affinando il rafforzamento del ruolo dei controlli, procedimento questo che la Regione svolge in condivisione con ARPA e con le Province. Il miglioramento dell’interoperabilità tra le banche dati favorirà l’applicazione di alcuni criteri di verifica (“red flags”) finalizzati a individuare potenziali situazioni di criticità sempre con l’intento di incentrare su queste ultime specifiche attività di controllo. L’Osservatorio regionale dei contratti costituirà l’ambito per l’utilizzo degli indicatori da cui ricavare informazioni utili in un’ottica di continuo miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dell’attività amministrativa, anche per diffondere le best practices nel più ampio contesto del Sistema regionale. L’Organismo Regionale per le Attività di Controllo (O.R.A.C.) accrescerà il sistema dei controlli interni della Giunta regionale e degli enti del Sistema Regionale, rendendo più efficiente l’azione amministrativa. La funzione Audit dovrà evolvere con l’intensificazione del monitoraggio e valutazione dei rischi. Questa linea evolutiva richiede il potenziamento della tecnologia nella direzione del continuous monitoring e dell’interoperabilità dei sistemi informativi. Il contesto interno potrà avvalersi di istanze collegiali che possano condividere pianificazione ed esiti delle attività di audit per farne materia di orientamento per il funzionamento del Sistema di controllo interno.

6 Comunicazione

La realizzazione degli obiettivi 2020-2022 sarà accompagnata da adeguate iniziative e strumenti di comunicazione, con un approccio volto a promuovere l’accesso ai servizi e alle opportunità regionali, a valorizzare il brand istituzionale, nonché a rendere noto il contributo e gli interventi della Regione sul territorio.

La comunicazione di Regione Lombardia sarà più coordinata ed integrata nei propri strumenti interni ed esterni, evitando inutili sovrapposizioni. In particolare, dovranno essere coordinati le attività di Lombardia notizie e le comunicazioni sul web e sui social con l’obiettivo di produrre una comunicazione costante e articolata sui social network, come punto di riferimento, informazione e contatto stabile con i cittadini, integrato al portale web regionale.

Particolare attenzione verrà data agli ambiti più direttamente sensibili per i cittadini, quali la sanità, il welfare personale e sociale, i trasporti e la mobilità, come pure alla sostenibilità, all’ambiente, alla ricerca e all’innovazione.

L’approccio e l’attuazione dei progetti di comunicazione saranno innovativi e, ove possibile, orientati al partenariato pubblico-privato e al network con le imprese e le eccellenze lombarde.

In un contesto sociale in cui è ormai diffuso l’utilizzo di canali e strumenti di comunicazione digitali, particolare attenzione e sensibilità saranno destinate a quelle fasce di età o di popolazione che riscontrano più difficoltà nell’utilizzo delle più moderne tecnologie.

In una logica di accountability e trasparenza nei confronti dei cittadini, si realizzeranno inoltre web reporting sull’avanzamento del Programma di Governo e dashboard di analisi e monitoraggio continuativo del web e dei social media.

Infine, la comunicazione sarà sempre più mirata su tutto il territorio attraverso un'adeguata copertura sui principali media e canali locali e una rendicontazione al pubblico locale rispetto all'avanzamento dei principali progetti regionali.

Sarà implementata una nuova strategia generale sulla comunicazione, che comprenderà proposte innovative e di forte impatto sia in termini di contenuto che dal punto di vista organizzativo.

2. Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

(Fonte - Booklet Economia n. 43/Aprile 2020 Assolombarda)

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

A gennaio 2020 gli infortuni "in occasione di lavoro" denunciati in Lombardia diminuiscono, sia a livello di intera economia che nella sola industria, del -3,2% rispetto allo stesso periodo del 2019. In controtendenza gli infortuni «in itinere» nel complesso dell'economia che crescono del +7,5%.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

L'emergenza di Covid-19, inizialmente sanitaria, è oggi anche pienamente economica, con una rapidità e un'intensità di diffusione che non ha precedenti nella storia. Impressiona, ad esempio, la caduta verticale della produzione industriale italiana per la quale a marzo, in un solo mese, il CSC stima una contrazione più ampia di quella sperimentata nei cinque mesi del periodo più buio della recessione 2008-2009.

Qualsiasi esercizio di previsione sulla perdita complessiva annua è al momento soggetto a profonda incertezza: la forbice tra previsori va da un -6% di PIL per l'Italia nel 2020 a un -15%, pesano più che mai le ipotesi su come e quando si svolgerà il graduale allentamento del lockdown. Lato nostro, al momento è prioritario (e possibile) delineare una istantanea del calo dell'attività economica in corso in Lombardia, avendo presente l'inevitabile trade-off tra accuratezza e tempestività.

Le evidenze del lockdown che abbiamo già commentato nello scorso Booklet confermano la quasi paralisi del nostro sistema produttivo. A fine marzo il 30% delle aziende imprese manifatturiere e dei servizi associate ad Assolombarda è chiusa, e a queste vanno aggiunte un ulteriore 43% di realtà in parte chiuse; solo il 27% è ancora completamente aperto (panel di oltre 1.400 imprese). In questa fase eccezionale, per offrire una chiave di lettura più articolata e aggiornata, riteniamo utile affiancare agli indicatori economici 'più tradizionali' altri indicatori 'soft', il cui aggiornamento avviene su base settimanale se non addirittura giornaliera. Numeri di questo tipo, che dalla corrente edizione integriamo in questa pubblicazione periodica, possono infatti aiutare a comprendere gli impatti dell'emergenza.

Nel mese di marzo, Terna rileva una contrazione dei consumi elettrici del -16% in Lombardia rispetto ad un anno fa, più che nel totale italiano.

Sulla base delle percentuali di imprese attualmente chiuse e dei dati di domanda di energia (per circa sette decimi originata da industria e servizi), la caduta di attività per il mondo produttivo allargato lombardo si può stimare in circa il 20-25% in meno a marzo 2020 rispetto marzo 2019. Ulteriori indizi sulla profondità della caduta di marzo sono la flessione del -36% dei transiti dei veicoli pesanti sulle tangenziali milanesi e la diminuzione del -28% del traffico merci nell'aeroporto di Malpensa (sebbene per un verso pesi la contrazione delle stive degli aerei passeggeri e per l'altro l'incremento del traffico di attrezzature e dispositivi medici).

Con riferimento agli spostamenti delle persone, la lettura integrata degli indicatori 'soft' suggerisce una riduzione di circa il 60-70% nel mese di marzo rispetto alla 'normalità', ossia prima delle limitazioni introdotte.

In particolare, gli utenti delle metropolitane milanesi sono scesi di oltre l'80% rispetto a prima delle restrizioni, nel Comune di Milano gli ingressi delle auto in Area B e in Area C sono meno della metà di allora e il traffico dei veicoli leggeri sulle tangenziali milanesi è diminuito del -75%. Ancora, i big data di Google maps restituiscono per la Lombardia un -64% degli spostamenti per e

da i luoghi di lavoro, e dalla comparazione internazionale è significativo vedere da un lato la similitudine del dato lombardo (e italiano) con quello spagnolo e dall'altro la divergenza rispetto alla Germania, dove la mobilità per motivi di lavoro si è ridotta nello stesso periodo 'solo' del -30%, a testimonianza di un modello differente di risposta all'emergenza.

Da questo numero del Booklet offriremo un monitoraggio costante e integrato tra indicatori 'tradizionali' e indicatori 'soft', utile oggi a comprendere l'impatto delle restrizioni sull'attività industriale e sulla socialità e utile in prospettiva a cogliere l'effetto degli accadimenti e l'efficacia delle disposizioni.

• **L'economia della Lombardia (Novembre 2019)**

(Fonte - L'economia della Lombardia" - Banca d'Italia - Milano, 19 Novembre 2019)

Nella prima parte del 2019 l'attività economica in Lombardia ha progressivamente rallentato, proseguendo nella tendenza che si era manifestata nella seconda metà del 2018. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia da noi elaborato conferma l'indebolimento nella crescita della componente di fondo dell'economia regionale.

Nella manifattura, la produzione e gli ordinativi sono rimasti sostanzialmente invariati nei primi nove mesi del 2019. Le esportazioni sono diminuite lievemente nella prima metà dell'anno. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia indicano un peggioramento nella dinamica del fatturato nei primi tre trimestri dell'anno, accompagnato da una riduzione della spesa per investimenti. Le imprese interpellate si attendono che la domanda rimanga debole fino ai primi mesi del 2020 e prevedono di mantenere invariati gli investimenti nel prossimo anno, condizionati da elementi di incertezza e dalle tensioni commerciali internazionali. In controtendenza rispetto agli altri settori, nelle costruzioni è proseguita l'espansione dell'attività, accompagnata da una crescita delle compravendite e delle quotazioni nel mercato immobiliare residenziale. Nel terziario, il fatturato del commercio al dettaglio ha ristagnato, mentre quello degli altri servizi è ancora aumentato. La redditività delle imprese si è mantenuta elevata e ha determinato l'aumento delle disponibilità liquide e il contenimento della domanda di finanziamenti, a fronte di politiche di offerta da parte delle banche sostanzialmente invariate. I prestiti sono diminuiti in modo diffuso tra le imprese delle diverse classi dimensionali e dei vari settori di attività economica; i finanziamenti sono però aumentati per le aziende più solide sotto il profilo economico-finanziario. Si è confermato il processo di diversificazione delle fonti finanziarie e le società medio-grandi hanno accresciuto il ricorso al mercato obbligazionario.

Nonostante la debolezza dell'attività economica, nei primi sei mesi del 2019 la crescita degli occupati è proseguita e il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso. Si è interrotta la diminuzione del ricorso agli ammortizzatori sociali e la componente ordinaria della cassa integrazione guadagni è tornata a crescere.

I prestiti alle famiglie hanno continuato a espandersi a tassi simili a quelli osservati nell'anno passato. Le scelte di portafoglio delle famiglie hanno privilegiato gli strumenti di risparmio a basso rischio e prontamente liquidabili.

Gli indicatori della qualità del credito hanno mostrato segnali di ulteriore miglioramento: sono scesi sia il flusso di nuove posizioni con difficoltà di rimborso, sia l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti.

• **Comune di Rho: economia, infrastrutture e trasporti**

(Fonte - Wikipedia)

Rho è il quinto comune più popoloso della città metropolitana e il quindicesimo della Lombardia, ed è caratterizzata da una forte densità di industrie, nonché dal nuovo quartiere fieristico della città di Milano: ospita infatti i nuovi padiglioni espositivi della Fieramilano, la più grande d'Europa. Insieme a Milano, ha ospitato l'Expo, l'esposizione universale inaugurata il 1° maggio 2015, e conclusasi il 31 ottobre 2015.

Economia

Rho spicca nella regione per esser stata una delle città a rappresentare meglio la rivoluzione industriale lombarda. Numerosi sono state le industrie e fabbriche di grandi dimensioni fondate nel territorio rhodense; alcune sono ancora funzionanti, altre sono ormai dismesse e alcune di queste sono riconosciute come monumenti di Archeologia industriale.

La popolazione di Rho, fino alla fine del Ottocento era assorbita completamente dall'agricoltura che dava lavoro all'80% della popolazione. I primi cambiamenti si ebbero nel 1870 quando la prima grande industria sorse nel rhodense: il Sacchettificio Goglio. Posto di fronte al Santuario, il sacchettificio aprì i battenti con 45 dipendenti per poi arrivare ad averne 500. Nel secondo dopoguerra fallì e gli edifici furono smantellati. Oggi a suo ricordo rimane una via dedicata al suo fondatore: Paolo Goglio.

Proprio di fronte al sacchettificio nel 1878 iniziò la sua attività il Salumificio Citterio. Famoso a livello locale, nel 1932 cominciò l'esportazione, affermandosi come uno dei leader nazionali nella produzione di salumi e oggi è ancora in attività. Nonostante si sia incredibilmente esteso è ancora possibile vedere il primo edificio storico, oggi completamente ricoperto di vite canadese. La facciata spesso appare nelle pubblicità televisive.

Nel 1904 apre i battenti il Cotonificio Muggiani, una delle più importanti realtà della filatura di cotone lombarda, che arrivò a dar lavoro a 1200 operai. Nel 1910 il cotonificio fu assorbito dalla società Unione Manifatture che possedeva diversi opifici. I numerosi macchinari furono spenti nel 1963. L'edificio principale della filatura è stato recentemente ristrutturato ed è un monumento di archeologia industriale.

Nel 1905 venne fondata la Tintoria Bonecchi, che raggiunse un notevole sviluppo nel 1932 con macchinari moderni ed efficienti per l'epoca. Aprì uno stabilimento anche in Bulgaria, risultando una delle prime aziende ad esternalizzare in Paesi a basso costo della manodopera. Sempre nell'ambito della manifattura un importante sviluppo lo diede la Chatillon, una grande fabbrica posta dietro la stazione che produceva seta artificiale. La struttura è stata recentemente demolita.

Nella prima decade del 1900 aprono i battenti le industrie chimiche come la Itatica e la Chimica Bianchi. Della prima sono ancora visibili l'acquedotto e una parte degli edifici storici, essendo tuttora funzionante. È stata invece recentemente demolita del tutto la Chimica Bianchi che dal 1907 produceva coloranti organici e sintetici, per essere poi assorbita dalla Montedison. La Bianchi è ricordata tristemente per le molte morti dovute alla mancanza di misure di sicurezza nella manipolazione di prodotti chimici, come l'amianto. Oggi nell'area che ospitava l'industria sono sorte decine di capannoni che ospitano il quartiere artigianale rhodense.

Nel 1907 nasce la Ditta Ing. V. Fachini, ben nota in tutta Italia per la perfezione delle sue costruzioni meccaniche ed elettromeccaniche. Ancora oggi vi si costruiscono riduttori e motoriduttori. Nel 1910 il signor Edoardo Goglio e il signor Bonecchi decisero di fondare la Bogophane. Nel 1932 raggiunse la massima produzione con circa 70 operai. Nel 1971 venne chiusa dal momento che aveva scarichi altamente tossici. In seguito la produzione è ripresa e l'azienda realizza cellophane.

Nel 1948 la società Condor inizia la costruzione della Raffineria di Rho che apre i battenti nel 1953 raffinando il greggio che arrivava da Genova via oleodotto. La proprietà passò alla Shell nel 1959 e all'Agip nel 1974. Negli anni ottanta la necessità di mordenizzare alcune strutture e le sempre più pressanti accuse di inquinamento spinsero alla chiusura della raffineria, che si formalizza nel 1992.

Agli inizi del XXI secolo la struttura industriale viene smantellata e bonificata e nel 2004, esattamente 1000 anni dopo che Enrico II istituì il mercato, il 31 marzo 2004, viene inaugurato il Nuovo Polo fieristico di Milano, il più grande al mondo, per 10/11 sul territorio rhodense.

Infrastrutture e trasporti

Ferrovie: nel 1854 fu aperta all'esercizio la ferrovia Torino-Milano. Rho ebbe così, prima di molti centri maggiori, la stazione ferroviaria.

Tuttora importante nodo ferroviario, essa si trova alla congiunzione delle linee Torino-Milano e Domodossola-Milano. Grazie a questa posizione strategica, la stazione ferroviaria di Rho è collegata alla città meneghina anche attraverso le LineeS del Servizio ferroviario suburbano di Milano:

- S5 (Treviglio - Gallarate/Varese)
- S6 (Treviglio/Pioltello - Novara)

Nel 2009 è stata attivata la nuova stazione di Rho - Fiera di RFI in corrispondenza dell'attuale capolinea di Rho Fiera della Linea M1 della metropolitana milanese, dove, oltre a costituire un'ulteriore fermata nel Comune di Rho per le Linee S del Servizio ferroviario suburbano di Milano S5 (Treviglio - Gallarate/Varese) e S6 (Treviglio/Pioltello - Novara), e i treni del Servizio Regionale Milano - Torino, fermeranno anche i treni della Nuova Linea Alta Velocità Milano - Torino.

Metropolitana: sul suo territorio sorge il nuovo polo della Fiera di Milano, la più grande struttura fieristica d'Europa e nei suoi pressi sorge il capolinea di Rho - Fiera della Linea M1 della metropolitana milanese inaugurata nel 2005.

Mobilità Urbana: il trasporto pubblico urbano nel comune di Rho è svolto dalla società d'autolinee STIE, affiancato dai gestori Movibus e Airpullman che operano anche su relazioni extraurbane.

Tutte le autolinee sono integrate nel SITAM (Sistema Integrato Tariffario Area Milanese) gestito da ATM Milano, e con il quale con un unico biglietto si possono utilizzare tutte le autolinee elencate. Il servizio urbano ha una tariffazione particolare, comunque non integrata nel SITAM; infatti il sistema di integrazione tariffaria riguarda solo ed esclusivamente tutte le autolinee suburbane ed i treni (linee S) solo per quanto riguarda gli abbonamenti settimanali integrati di area.

Oggi, la Città di Rho è servita da numerosi sistemi di trasporto pubblico comunali e intercomunali oltre ai servizi di car sharing e taxi.

Linee ferroviarie (stazione di Rho-Fiera). Il servizio è gestito da Trenitalia S.p.A. e da Trenord s.r.l. sulla rete di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e comprende diverse linee regionali (RE4 Domodossola, RE5 Varese-Gallarate, R23 Domodossola) e interregionali (Torino). Con l'apertura della stazione ferroviaria di Rho-Fiera la quasi totalità dei treni a più lunga percorrenza effettuano le fermate in questa stazione e non più a Rho. Il servizio funziona tutto l'anno. Il sistema tariffario è quello ferroviario.

Passante ferroviario (stazioni di Rho e Rho-Fiera). Il servizio è gestito da Trenord s.r.l. sulla rete di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e comprende diverse linee del sistema suburbano del Passante Ferroviario di Milano (S5 Varese-Treviglio, S6 Novara-Treviglio, S11 Rho-Chiasso). Le linee effettuano le fermate in entrambe le stazioni di Rho e funzionano quindi anche come collegamento tra il centro di Rho e la stazione di interscambio di Rho-Fiera (dove sono presenti i capolinea della metropolitana e di numerose linee di bus). Il servizio funziona tutto l'anno. Il sistema tariffario è quello ferroviario.

Linee della metropolitana. La Città di Rho ha sul suo territorio il capolinea Rho-Fiera della linea MM1. Il servizio è gestito da ATM e funziona tutto l'anno. La tariffazione è quella del Comune di Milano e del sistema SITAM.

Linee bus intercomunali. Il territorio della Città di Rho è attraversato da numerose linee del trasporto pubblico intercomunale che comprende sia linee urbane del Comune di Milano gestite da ATM (o subappaltate da quest'ultima ad altre società di TPL), sia linee interurbane dell'area metropolitana gestite da vari operatori facenti parte del SITAM (Sistema Integrato Trasporti Area Milanese) tra cui STIE S.p.A., Movibus s.r.l., Airpullman S.p.A., Autoguidovie S.p.A.. Le linee collegano tra loro le fermate presenti nel territorio comunale di Rho e da queste ultime consentono di raggiungere Milano e numerosi Comuni dell'area nord-ovest della Città Metropolitana su direttrici radiali (come Milano-Legnano, Saronno-Rho, Pregnana-Rho, etc.) o tangenziali (come Garbagnate-Rho, Bollate-Rho, Arese-Rho, Bareggio-Rho, etc.). E' possibile reperire la sintesi aggiornata di tutte le linee del TPL che attraversano Rho sul portale internet Muoversi in Lombardia. Il servizio funziona tutto l'anno. Il sistema tariffario usato è quello SITAM.

Linee bus urbane della Città di Rho. Il servizio comprende 8 linee che collegano tra loro il centro urbano, le frazioni e i principali punti di interesse della Città (stazioni ferroviarie e metropolitane, scuole, ospedali, servizi pubblici). Il servizio è gestito da STIE S.p.A., funziona tutto l'anno (con orari ridotti nei festivi e nel periodo estivo). La tariffazione è autonoma rispetto al sistema SITAM e comprende agevolazioni tariffarie per studenti, anziani e abbonati SITAM.

Le linee del servizio urbano sono:

- Linea 1 Rho Stazione FS - Via Pace - Mazzo - Terrazzano - Passirana (Ospedale) - Via Ratti - Ospedale di Rho - Rho Stazione FS
- Linea 1/ Rho Stazione FS - Ospedale di Rho - Via Ratti - Passirana Ospedale - Terrazzano - Mazzo - Via Pace - Rho Stazione FS
- Linea 6 Rho Stazione FS - Lucernate - Rho Stazione FS
- Linea 7 Rho Stazione FS - Via Pace - Mazzo - Via Risorgimento - Mazzo Zona Industriale - Rho Fiera Stazione Metropolitana M1
- Linea 8 Rho Stazione FS - Via Lainate - Biringhello - Via Gramsci - Via Labriola - Ospedale di Rho - Via S. Carlo - Via Capuana - Via Mattei - Via Molino Prepositurale - Piazza Visconti - Via Meda - Rho Stazione FS
- Linea 8/ Rho Stazione FS - Via Italia - Via Molino Prepositurale - Via Mattei - Via Capuana - Via S. Carlo - Ospedale di Rho - Via Labriola - Via Gramsci - Biringhello - Via Lainate - Piazza Visconti - Rho Stazione FS
- Linea 9
- Linea 9/
- Le autolinee suburbane Dal 1° febbraio 2010 le linee in carico a GTM SpA sono state assorbite, a causa della chiusura della stessa GTM, dalla società Air Pullman di Solaro.
- Le linee che passano per il comune di Rho sono:
- Linea H213-215 Bollate Centro staz. - Arese - Rho staz. gestore Air Pullman
- Linea H215 Rho staz. - Arese - Garbagnate staz. gestore Air Pullman
- Linea H219 / H224 (528) Milano Cadorna - Molino Dorino - Pero - Cerchiate di Pero - Rho (Via Capuana) gestore STIE
- Linea H220 Rho FS (linee S5 e S6) - Lainate - Origgio - Uboldo - Saronno LeNord (linee S1 e S3) gestori Air Pullman e STIE
- Linea H225 (442) Milano Molino Dorino M1 - Pero - Cerchiate di Pero - Mazzo - Terrazzano - Passirana gestore STIE
- Linea H231A (433) Passirana - Rho FS (linee S5 e S6) - Cornaredo - Bareggio - (Magenta S6) gestore Autoguidovie Italiane
- Linea H231B (435) Passirana - Rho FS (linee S5 e S6) - Cornaredo - Settimo Milanese - Milano Bisceglie M1 gestore Autoguidovie Italiane
- Linea H241 Rho FS (linee S5 e S6) - Lainate - (Arese Alfa L.). gestore Air Pullman
- Linea z601 (Milano Cadorna M1 M2) - Molino Dorino M1 - Pero - Rho - Lainate (Barbaiana) - Pogliano (Bettolino) - Nerviano - Parabiago (S. Lorenzo) - San Vittore Olona - Legnano gestore MOVIBUS
- Linea z605 Molino Dorino M1 - Pero - Cerchiate di Pero - Rho - Nerviano - Parabiago - Canegrate - San Giorgio su Legnano - Legnano gestore MOVIBUS
- Linea z606 Molino Dorino M1 - Pero - Cerchiate di Pero - Rho - Nerviano - Cantalupo - Cerro Maggiore - Legnano gestore MOVIBUS
- Linea z616 Rho FS (linee S5 e S6) - Pregnana Milanese - Rho FS (linee S5 e S6) gestore MOVIBUS
- Linea z618 Rho FS (linee S5 e S6) - Pogliano Milanese - Vanzago - Arluno fraz. Rogorotto gestore MOVIBUS

Le linee 433, 435, 442 e 528 rientrano nei servizi di area urbana di competenza del Comune di Milano.

Tutte le autolinee in questione sono integrate nel SITAM (Sistema Integrato Tariffario Area Milanese) gestito da ATM di Milano, per cui con un solo biglietto si possono utilizzare tutte le autolinee elencate.

- **L'andamento demografico comunale**

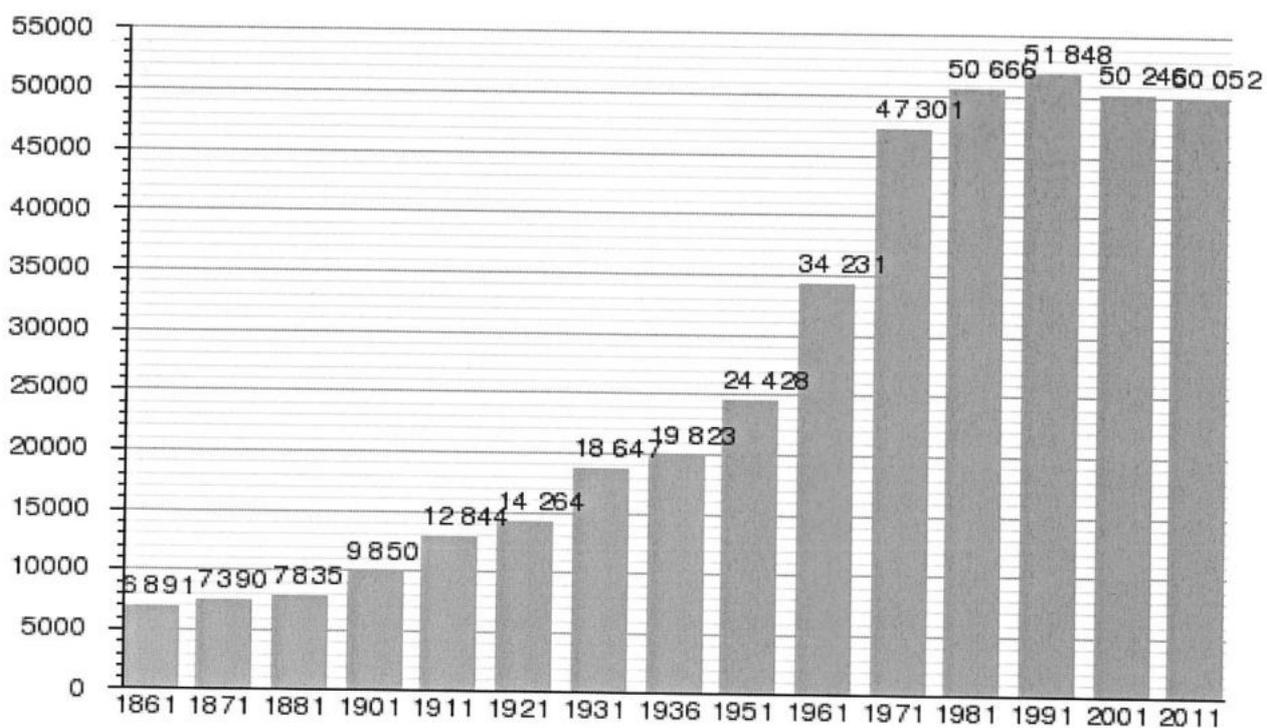
- ✓ La popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2019 ammonta a 51.849 abitanti.

- ✓ Anche nel 2019 il saldo naturale si conferma negativo. Sono nati, infatti, 347 bambini, ben 51 in meno rispetto al 2018, mentre i decessi, in aumento, più 44 rispetto al 2018, sono stati n. 559.
- ✓ Diversamente dal 2018 il saldo migratorio risulta positivo ed è pari a + 744 unità. Nel 2019 si sono stabiliti in città 2.746 nuovi cittadini, per contro ne sono stati cancellati 2.002 (1.733 si sono trasferiti altrove mentre n. 269 persone sono state cancellate per irreperibilità).
- ✓ Nel 2019 si registra un considerevole flusso di cittadini stranieri, in aumento rispetto al 2018 (n. 856 nuovi iscritti ossia circa un terzo dell'immigrazione in città).
- ✓ L'indice di vecchiaia, che misura il rapporto fra la popolazione anziana e quella giovanile, è sempre elevato, ma stabile. Il grado di invecchiamento della popolazione di Rho è ben evidenziato dalla distribuzione percentuale della popolazione per grandi classi di età. Al 31 dicembre 2019 gli ultrasessantacinquenni sono 12.384 e rappresentano il 23,88% della popolazione; fra questi 3.424 hanno più di 80 anni (6,6 %). Per contro i bambini e i ragazzi al di sotto dei 15 anni sono 6.516, pari al 12,57% del totale della popolazione.
- ✓ Circa il numero delle famiglie, al 31 dicembre 2019 risultano 23.739. Tra le famiglie anagrafiche i nuclei unipersonali sono sempre i più numerosi (8.875), quelli composti da 2 persone sono 7.008, quelli composti da 5 persone e oltre sono 846.

- **La popolazione straniera**

- ✓ Al 31 dicembre 2019 gli stranieri residenti nel Comune di Rho hanno raggiunto quota 5.949, con un incremento di 649 unità rispetto alla fine del 2018.
- ✓ La popolazione straniera residente si conferma inoltre una compagine demografica piuttosto giovane considerato che 1.145 (pari al 19,25%) sono gli stranieri di età inferiore a 14 anni e il 70% ha meno di 45 anni. Gli stranieri che vivono in città sono soprattutto extra comunitari (69%).
- ✓ Le nazionalità più rappresentate sono la Romania, con 1.269 residenti, l'Ucraina (616), il Perù (472) e l'Egitto (371). Notevoli i flussi anche dall'Ecuador (330), dall'Albania (271), dal Marocco (254) e dalla Repubblica Popolare Cinese (250).

Evoluzione demografica: abitanti censiti (Ultimo censimento 2011)



Segue la TABELLA “Caratteristiche generali del Territorio”

TERRITORIO										
Superficie in	Kmq.	22,41								
RISORSE IDRICHE										
Laghi	n.			Fiumi e torrenti	n.	3				
STRADE										
Statali	Km.	5		Provinciali	Km.	2,5		Comunali	Km.	136
Vicinali	Km.	0		Autostrade	Km.	6				

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
	si		delibera	data	n°	
	no					
Piano regolatore adottato	no	se si				
Pgt approvato	si		CC	17/06/2013	23	
Pgt Variazione	si		CC	02/07/2014	47	
Pgt Rettifica	si		CC	18/12/2014	89	
Programma di fabbricazione	no					
Piano edilizia economia e	no					

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI						
	si					
	no					
Industriale	no					
Artigianali	no					
Commerciali	no					
Altri strumenti (specificare)	no					si/no
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici						si
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)						
	AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.						
P.I.P.	===			===		

· Economia Insediata.

Nome del report: Localizzazioni 2° trimestre 2019
 Data di esportazione: 29-lug-2019 14.47.05
 Filtri utilizzati: Comune includes MI182 RHO

Fonte: U.O. Studi Statistica e Programmazione Camera di Commercio Milano MonzaBrianza e Lodi su dati Infocamere-Banca dati Stock View.

Settore	Divisione	Tipo Localizzazione	
		Grand Total Registrate	Grand Total Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	41	40
	A 03 Pesca e acquacoltura	1	1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	1	1
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	27	22
	C 11 Industria delle bevande	2	2
	C 13 Industrie tessili	11	8
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	18	16
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	10	9
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	15	13
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	16	12
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	47	37
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	3	3
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	28	25
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	2	1
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	28	26
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	13	12
	C 24 Metallurgia	11	10
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	155	135
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	32	27	
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	43	38	

	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	76	63
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	4
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6	6
	C 31 Fabbricazione di mobili	13	11
	C 32 Altre industrie manifatturiere	31	30
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	43	41
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	14	13
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	4	3
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	11	11
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	253	203
	F 42 Ingegneria civile	9	7
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	562	532
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	185	165
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	585	531
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	694	645
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	167	149
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	94	74
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	13	12
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	45	44
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	359	305
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	20	17
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	7	7
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	4	3
	J 61 Telecomunicazioni	15	14
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	82	76
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	69	63

K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	33	30
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	2	2
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	128	123
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	356	318
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	21	18
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	110	97
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	49	42
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	11	11
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	51	43
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	110	103
	M 75 Servizi veterinari	1	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	36	33
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	12	11
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	15	15
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	11	10
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	102	94
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	122	110
P Istruzione	P 85 Istruzione	52	50
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	44	40
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	5	5
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	21	21
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	14	13
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	1	1
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	6	6
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	35	33
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	8	8
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	47	45
	S 96 Altre attività di servizi per	217	214

	la persona		
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	298	25
Grand Total		5.787	4.989

3. parametri economici:

- indicatori finanziari

Si riportano gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo Rendiconto della Gestione Esercizio 2018, e dei 3 esercizi precedenti:

INDICATORI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PARTE ENTRATA

INDICE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali	=	77,67%	87,52%	92,19%	100,03%
	Previsioni definitive				
	Previsioni iniziali				

INDICE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Grado di realizzazione delle previsioni definitive	=	61,08%	60,87%	59,26%	55,51%
	Accertamenti				
	Previsioni definitive				

**per omogeneità dei valori presi a riferimento, l'indice non considera l'Avanzo di Amministrazione che per definizione non viene accertato.*

INDICATORI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PARTE SPESA

INDICE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali	=	77,67%	87,52%	92,19%	100,03%
	Previsioni definitive				
	Previsioni iniziali				

INDICE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Incidenza entrate Tributarie su entrate proprie	=	Entrate Tributarie	65,21%	67,22%	71,90%	68,71%
		Entrate Tributarie + Extratributarie				

INDICE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Incidenza entrate Extratributarie su entrate proprie	=	Entrate Extratributarie	34,79%	32,78%	28,10%	31,29%
		Entrate Tributarie + Extratributarie				

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

INDICE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Pressione entrate proprie procapite	=	Entrate Extratributarie	273,08	260,63	213,92	247,36
		N. Abitanti				

INDICE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Pressione tributaria procapite	=	Entrate Tributarie	511,82	534,37	547,32	543,14
		N. Abitanti				

INDICE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Trasferimenti erariali procapite	=	Trasferimenti correnti dello Stato	17,61	19,53	25,50	25,65
		N. Abitanti				

Interni e Territoriali, avente per oggetto “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali”.

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano/Gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui al comma 1 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Si rimanda alle tabelle del PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO di cui al Rendiconto di Gestione 2018:

- Indicatori Sintetici - Rendiconto Esercizio 2018;
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione - Rendiconto Esercizio 2018;
- Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi - Rendiconto Esercizio 2018.

INDICI DI PRE-DISSESTO

L'articolo 244 del TUEL disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per fattispecie ivi previste".

Il Comune di Rho non è in tale situazione. Benché chiuda con un saldo di cassa NULLO al 31.12.2018 presso la Tesoreria (negativo di - €. 2.975.212,16= si considerano le anticipazioni non rimborsate), il Risultato di Amministrazione al 31/12/2018 è pari ad €. 6.106.678,02=.

Il Rendiconto 2018 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/05/2019) chiude con un Risultato di Amministrazione di €. 6.106.678,02=, così suddiviso:

- per €. 7.910.702,91= vincolato a Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018;
- per €. 40.244,56= Altri accantonamenti;
- per €. 258.535,33= vincolato per vincoli derivanti da Leggi e dai principi contabili;
- per €. 667.146,75= vincoli derivanti da Trasferimenti;
- per €. 480.000,00= vincolato per vincoli derivanti da contrazione di Mutui;
- per €. 36.305,34= vincolato per Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- per €. 67.891,32= destinato al finanziamento di spese in c/capitale;
- per - €. 3.354.148,19=, di cui - €. 2.153.033,06= di Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (riplanabile in 30 anni al netto delle quote ammortizzate dal 2014 al 2018) come parte disponibile, e - €. 1.201.115,13= di Disavanzo derivante dalla gestione dell'Esercizio 2018 (riplanabile in 1 solo anno, nell'esercizio 2019).

Nel corso dell'esercizio 2018 non si è proceduto ad atti per il riequilibrio della gestione corrente: è stata applicata al bilancio, la quota di €. 1.578.208,00= dell'Avanzo di Amministrazione 2017, di cui €. 467.646,00= per il finanziamento della spesa corrente ed €. 1.110.562,00= per il finanziamento di spese di investimento.

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Il 20/02/2018, l'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno ha emanato apposito atto di indirizzo (ex art. 154, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del tuel.

La revisione del sistema dei parametri obiettivi, si propone le seguenti finalità:

- 1) di ripristinare, attraverso l'individuazione di nuovi indicatori, l'attitudine dello stesso ad individuare gravi squilibri di bilancio;
- 2) di adeguarlo alle nuove norme sull'armonizzazione, secondo un'esigenza già rappresentata nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23 febbraio 2016 di approvazione dei certificati relativi alla copertura del costo di alcuni servizi nell'anno 2015, sul cui testo ha espresso parere favorevole la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;
- 3) di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali con riferimento alle attività di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, puntando all'individuazione dei nuovi parametri all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 - che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il nuovo sistema parametrico si compone di 8 indicatori, uguali per Comuni, Città Metropolitane e Province, individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici ed uno analitico), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare, sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate;
- indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio);
- disavanzo;
- rigidità della spesa.

Con riferimento a detti parametri di deficitarietà, il Comune di Rho presenta, nel **Rendiconto 2018** una situazione di **6 parametri rispettati (negativi) sul totale degli 8 previsti**.

I 2 parametri non rispettati risultano essere:

- Anticipazione chiuse solo contabilmente = Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/max previsto dalla norma;
- Sostenibilità debiti finanziari = Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3;

Gli Enti Locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (condizione "POSITIVO" oppure "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, del TUEL.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Rendiconto dell'esercizio 2018 - Allegato n. 9/g

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------------

• CRITERI DI VIRTUOSITÀ'

(Fonte: ANCI Lombardia)

Nel 2011 Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno avviato un tavolo comune di lavoro per la definizione di un sistema per la misurazione della "virtuosità" dei Comuni lombardi.

Sulla base dell'esperienza maturata è proseguita l'attività anche per l'anno 2016.

Il Gruppo di lavoro ha visto la partecipazione oltre che di Regione Lombardia e di ANCI Lombardia anche di Finlombarda, di Éupolis e di Lombardia Informatica (LISPA) a supporto della costruzione del modello di elaborazione e analisi dei dati.

- Obiettivo del Gruppo di Lavoro è stato la definizione di un set sintetico di indicatori basato sui seguenti assunti: significatività in merito agli obiettivi di indirizzo comuni di Regione Lombardia e ANCI Lombardia al fine di declinare il concetto di "virtuosità";
- Attendibilità, solidità e facilità nel reperimento dei dati su cui costruire l'indicatore.

Sulla base di tali premesse e constatate le oggettive difficoltà di disporre di un'ampia base di dati anche per il 2016 il Gruppo di Lavoro ha continuato a focalizzarsi sulla sfera economico - finanziaria, lasciando a successivi approfondimenti l'inserimento di nuove dimensioni di analisi (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le società partecipate e la qualità dei servizi).

La fonte primaria dei dati sono i Certificati del Consuntivo che i Comuni trasmettono annualmente al Ministero dell'Interno, cui sono state affiancate informazioni già in possesso di Regione Lombardia.

Nel corso del lavoro, si è convenuto di ricercare ulteriori fonti informative in un'ottica evolutiva del sistema di misurazione della virtuosità.

Operativamente, l'estrazione e l'elaborazione dei dati è stata sostenuta da Éupolis - Dipartimento di Statistica e da LISPA, di concerto con Regione Lombardia e Finlombarda.

Il presente documento metodologico costituisce un aggiornamento dell'analogo documento allegato al Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, siglato in data 26 Luglio 2011 e recepito dalla DGR 2098 del 4 agosto 2011, che demandava al Gruppo di lavoro sia l'aggiornamento annuale degli indicatori a seconda della disponibilità di dati più recenti e completi, sia le attività di affinamento e verifica della metodologia per assicurare la qualità dei risultati raggiunti in un'ottica di miglioramento continuo del sistema.

Per garantire un più elevato standard qualitativo del sistema di misurazione della virtuosità, attraverso un'indagine analitica sono stati analizzati e affinati i singoli indicatori nel suo complesso al fine di ottenere una valutazione di ciascun Comune basata su principi di equità, obiettività e non distorsione dei dati.

La selezione degli indicatori è frutto della convergenza di proposte iniziali formulate da ANCI Lombardia, da Regione Lombardia e da Finlombarda prestando attenzione anche a esperienze svolte in altre regioni e a studi accademici. A partire da tale base il gruppo di lavoro ha ulteriormente perfezionato e implementato correttivi al set iniziale di indicatori.

L'attività si è conclusa con l'individuazione di quattro macro - aree di analisi, ognuna articolata in più indicatori specifici.

Gli indicatori individuati sono di due tipologie:

- misurabili, ovvero è previsto un algoritmo matematico di calcolo (solitamente un rapporto tra due o più grandezze) i cui risultati possono essere ordinati secondo una scala decrescente;
- ON/OFF, ovvero è prevista una risposta del tipo "SI/NO", indipendentemente dal fatto che per ottenere tale risposta si utilizzi un singolo valore o un algoritmo.

La suddivisione degli indicatori per ciascuna area viene riportato nelle tabelle seguenti:

• Area A. Flessibilità di Bilancio:

Equilibrio di parte corrente: Valuta l'incidenza del saldo di parte corrente sulle entrate correnti;

Rigidità strutturale di bilancio: Valuta il peso delle obbligazioni fisse (debito e personale) sulle entrate correnti;

Grado di autofinanziamento della spesa in conto capitale: Valuta la quota di spesa in conto capitale non finanziata dal debito;

Situazione di Deficit Strutturale: Valuta il verificarsi di una situazione di deficit strutturale di un Comune ai sensi dei parametri individuati dal Ministero degli Interni.

• Area B. Debito e sviluppo

Capacità di pagamento della spesa in conto capitale: Valuta la “velocità” di pagamento delle spese in conto capitale sia per la parte in conto competenza che per la parte in conto residui;

Consistenza dei debiti di finanziamento: Valuta il peso del debito per finanziamenti sulle entrate correnti;

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata di importo superiore allo 0,5% delle spese correnti: Valuta l'incidenza dei procedimenti di esecuzione forzata sulla spesa corrente rispetto a un valore soglia;

Spese in conto capitale pro capite: Valuta la capacità di investire dell'amministrazione in relazione alla popolazione di riferimento;

Incidenza dei City User (solo per i Comuni Capoluoghi di provincia e con popolazione superiore a 50 mila abitanti): Valuta la presenza e la consistenza di City User che utilizzano i servizi erogati dai singoli Comuni;

• Area C. Capacità programmatica

Capacità di pagamento della spesa corrente: Valuta la “velocità” di pagamento delle spese correnti sia per la parte in conto competenza che per la parte in conto residui;

Consistenza dei debiti fuori bilancio: Valuta il peso complessivo dei debiti fuori bilancio al netto delle sentenze esecutive e delle procedure espropriative sulle entrate proprie;

Esistenza di disavanzo di amministrazione: Valuta l'esistenza di disavanzo di amministrazione;

Rispetto del patto di Stabilità (per i Comuni con popolazione maggiore di 1.000 abitanti): Evidenzia il rispetto del requisito di legge di raggiungere l'obiettivo del Patto di Stabilità;

Gestione associata di funzioni (l.r. 19/2008) sotto forma di Unione o Comunità Montana e numero di servizi gestiti oggetto di contributo regionale: L'indicatore valuta il numero di servizi erogati dall'Unione di Comuni e/o Comunità Montana cui il singolo Comune aderisce. Si considerano i servizi gestiti in forma associata che sono stati oggetto di contributo ordinario e/o straordinario da parte di Regione Lombardia. All'interno di questo indicatore si considerano anche le premialità per i Comuni che hanno operato una Fusione;

Valore del risultato contabile della gestione di competenza: Misura il risultato della gestione di competenza come rapporto tra il totale delle entrate (comprensivo dell'avanzo applicato alle spese di investimento) e il totale delle spese;

Adozione/approvazione del PGT nei termini di legge: L'indicatore prende atto della mancata approvazione del PGT ai sensi della L.R. n° 12 del 11 marzo 2005, come modificata dalla L.R. n° 1 del 4 giugno 2013;

• Area D. Autonomia finanziaria e capacità di riscossione

Capacità di riscossione delle entrate proprie: Valuta la “velocità” di riscossione delle entrate proprie sia per la parte in conto competenza che per la parte in conto residui;

Grado di autonomia finanziaria: Valuta il peso delle entrate correnti proprie sul totale delle entrate correnti;

Qualità del risultato d'amministrazione: Valuta l'incidenza dei residui attivi da entrate proprie, derivanti da esercizi passati, sulla formazione dell'avanzo di amministrazione;

Utilizzo anticipazioni di tesoreria: Valuta il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 12/2005, come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 31/2014, per l'anno 2016 è stata conferita una premialità al vincitore del bando regionale di selezione per le iniziative in materia di programmazione territoriale e urbanistica.

Anni di riferimento: Al fine di sterilizzare gli effetti di eventi straordinari, si è reputato necessario elaborare gli indicatori sulla base di dati relativi a un arco temporale pluriennale, almeno triennale. Sono stati utilizzati i dati più recenti a disposizione.

L'analisi degli indicatori, sia misurabili che ON/OFF, i cui algoritmi di calcolo prevedono l'utilizzo di dati estratti dai Certificati del Consuntivo, è stata effettuata prendendo a riferimento i

rendiconti completi di tutti i quadri relativi all'ultimo triennio a disposizione di Regione Lombardia (attraverso Éupolis) e di ANCI Lombardia (attraverso IFEL), ovvero il triennio 2012 - 2014.

L'indicatore ON/OFF relativo al mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno è riferito al triennio 2012 - 2014 prendendo a riferimento i dati forniti dal M.E.F.

L'indicatore ON/OFF "Gestione associata di servizi sotto forma di Unione o Comunità Montana e numero di servizi gestiti", è calcolato sulla base dei dati in possesso di Regione Lombardia nell'anno 2015 (Unioni di Comuni) e 2013 (Comunità montane).

L'indicatore on/off "City User" è calcolato sulla base delle elaborazioni di ARPA Lombardia ed Éupolis riferite alla media dei bienni 2012 - 2013 e 2013 - 2014.

In attesa di ulteriori approfondimenti sulla metodologia di calcolo dei city user, l'edizione 2016 dell'ISV ripropone i dati utilizzati nell'ISV 2015.

A dicembre 2016, è stata approvata con Decreto Regionale n. 13992, la graduatoria per il 2016 dei Comuni lombardi in base all'indice sintetico di virtuosità.

Il Comune di Rho presenta un indice 2016 (ultimo dato attualmente disponibile) pari all'11,64% in miglioramento rispetto all'annualità 2015 pari a 7 (nel 2014 era il 20,08).

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA/PATTO DI STABILITÀ

In riferimento agli obiettivi di finanza pubblica, il Comune di Rho ha conseguito i seguenti risultati negli anni dal 2010 al 2018:

Anno	Obiettivo	Obiettivo Conseguito	Rispettato on/off
2010	-187	1.359	Si
2011	2.077	3.085	Si
2012	1.209	1.940	Si
2013	4.073	4.925	Si
2014	- 273	5.178	Si
2015	3.278	5.132	Si
2016	0,00	4.149	Si
2017	0,00	6.979	SI
2018	233,00	6.260	SI
2019	Equilibrio di Bilancio	In corso di verifica	In corso di verifica

Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La normativa di comparto vigente propone una classificazione dei servizi pubblici tra:

- Servizi pubblici a rilevanza economica;
- Servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi trovano regolamentazione nell'articolo 113 del vigente Testo Unico Enti Locali a cui si rimanda per la trattazione mentre le modalità di gestione dei secondi trovano presentazione nell'articolo 113 bis più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

“Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

a) istituzioni;

b) aziende speciali, anche consortili;

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.

Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.

I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”

Macrostruttura e Microrganizzazione del Comune di Rho:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 21.03.2017 è stata parzialmente modificata la macrostruttura organizzativa del Comune, ai sensi dell'art. 2 del D. lgs. n. 165/2001, basata sul modello organizzativo per aree funzionali, deputate alla programmazione, realizzazione e controllo di attività, servizi e progetti omogenei e interrelati tra loro.

Il Comune di Rho ha adottato una struttura organizzativa basata sul modello per aree funzionali, deputate alla programmazione, realizzazione e controllo di attività, servizi e progetti omogenei e interrelati tra loro.

Di seguito vengono riportati gli schemi di Macrostruttura e di Microrganizzazione dell'Ente.

I Principali Uffici del Comune:

Il QuiC - Sportello del Cittadino - è il punto di contatto tra cittadini e Comune. E' il front office di tutti gli uffici comunali (anagrafe, protocollo, scuola, servizi sociali, demanio e patrimonio, cultura, sport, elettorale, tributi, ecc.).

Presso il QuiC, i cittadini possono accedere in modo rapido ai servizi comunali, ottenere informazioni sui servizi offerti, ottenere certificazioni anagrafiche, ritirare atti e documenti predisposti dagli uffici di back office, protocollare istanze, richieste e iscrizioni, presentare reclami e segnalazioni, ritirare la modulistica sui procedimenti gestiti dal Comune.

Particolari sportelli presso il Quic, sono:

Quic - Sportello Accoglienza: lo Sportello accoglie, indirizza, gestisce pratiche veloci, distribuisce la modulistica.

Quic - Sportello Polifunzionale: lo Sportello Polifunzionale gestisce le attività dei diversi servizi comunali, rilascia certificati e attiva i processi di richiesta pratiche.

Quic - Sportello Sociale: lo Sportello accoglie tutte le pratiche dei servizi sociali.

L'**Anagrafe** tiene ed aggiorna il registro della popolazione residente, attraverso cui riporta la residenza di ogni cittadino e la composizione del suo nucleo familiare, allo scopo di conoscere le caratteristiche e la consistenza qualitativa e quantitativa della popolazione presente sul territorio comunale (APR - Anagrafe della popolazione residente) e della popolazione dei cittadini italiani residenti all'estero (A.I.R.E. - Anagrafe della popolazione residente all'estero), documentandone anche i movimenti. Gestisce, inoltre, i censimenti decennali della popolazione.

L'**Ufficio Archivio** provvede alla tenuta e gestione dell'archivio del Comune, presso cui vengono conservati i documenti.

Asilo Nido

L'**Ufficio Asilo Nido** svolge funzioni di supporto al funzionamento degli asili nido comunali, occupandosi delle procedure amministrative connesse al servizio quali: la gestione delle iscrizioni e della graduatoria, la gestione del personale, la fornitura del materiale necessario al funzionamento, la gestione e il controllo degli appalti per la fornitura dei pasti e per l'affidamento in concessione del servizio.

L'**Assistenza Organi Istituzionali** assicura tutte le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali del Comune (Consiglio Comunale - Giunta Comunale - Sindaco) e garantisce le attività di supporto all'operatività di tutti gli uffici.

La **Biblioteca** garantisce l'accesso all'informazione, alla cultura e al sapere attraverso un patrimonio in costante aggiornamento di libri, film, cd, quotidiani, riviste nonché attraverso la disponibilità di postazioni dedicate alla navigazione internet. Svolge attività di promozione della lettura ed è spazio e occasione di relazione, aggregazione, luogo di studio, d'incontro e di confronto.

Attraverso il proprio Centro di documentazione locale, raccoglie, ordina e rende fruibili documenti e notizie inerenti la storia locale. Effettua ogni anno il censimento delle Associazioni attive nel territorio. Fa parte del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest..

C.U.C. - Centrale Unica di Committenza: l'art. 33, comma 3bis del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ha previsto, per i Comuni non capoluogo di provincia, l'istituzione di centrali uniche di committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, allo scopo di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e favorire una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione nella Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 34 del D.Lgs. n. 163/2006, la Centrale di Committenza è un'amministrazione aggiudicatrice che «acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori».

Attualmente risultano aver aderito, con apposita convenzione, alla C.U.C. del Comune di Rho i comuni di Solbiate Olona (VA), Cesate (MI), Solaro (MI) e Inveruno (MI)».

L'**Ufficio Catasto** agisce come sportello decentrato dell'Agenzia del Territorio di Milano. E' possibile effettuare, oltre alla richiesta di visure e mappe su tutto il territorio nazionale, anche la presentazione di fogli di osservazione riguardanti solo immobili (fabbricati e terreni) siti nella città di Rho, al fine di attribuire rendite, evadere vulture ed in generale tutto ciò che serve per recuperare e bonificare la banca dati catastale della città.

L'ufficio inoltre si occupa del supporto topografico catastale agli altri settori del Comune eseguendo rilevamenti, misure e accatastamenti di beni comunali.

E' presente anche uno sportello QUIENEL che, al fine di ottimizzare le sinergie dei due ambiti - catastale ed energetico - basati entrambi su elaborazioni di dati territorialmente definiti,

consente di compiere tutte le operazioni sul mercato di maggior tutela nell'ambito delle forniture elettriche.

L'**Ufficio Servizi Cimiteriali** è dall'01/03/07 in gestione a S.C.R. srl di Milano. Il gestore provvede:

- alla stipula di contratti di concessione di loculi, ossari, aree per costruzione di tombe e cappelle, nuovi allacciamenti e abbonamenti illuminazione votiva;
- all'esecuzione di sepolture in campo, tumulazione di feretri e cassetine resti o ceneri in loculi, ossari o tombe e cappelle, esumazioni, estumulazioni e traslazioni;
- ad intervenire a seguito di segnalazioni e richieste di intervento tecnico e manutentivo.

E' attivo un servizio di reperibilità nei giorni di sabato, domenica e festivi.

L'**Ufficio Contratti di Quartiere** si occupa di progettazione in tutte le sue fasi, Direzione Lavori e coordinamento sicurezza , collaudi e verifiche anche mediante affidamento incarichi a professionisti esterni dei lavori dei lavori rientranti nell'ambito dei Contratti di Quartiere. L'attività si svolge anche in collaborazione con altri uffici comunali ed altri Enti per eventuali richieste di autorizzazioni e per l'acquisizione di eventuali finanziamenti. L'ufficio si occupa altresì di autorizzazioni di subappalti e liquidazioni di imprese e professionisti dopo le verifiche di rito.

L'**Ufficio Contratti, Legale e Contenzioso del Lavoro** redige i testi contrattuali a seguito dell'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture. Cura il contenzioso giudiziario e le controversie in materia di lavoro. Inoltre l'Ufficio si occupa della gestione richieste danni per responsabilità civile dell'Ente - Polizze Assicurative.

Il **Controllo di gestione** verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa rispetto al perseguimento degli obiettivi programmatici, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

L'**Ufficio Ecologia** cura la gestione e lo sviluppo delle attività comunali nel campo dell'ecologia e della tutela ambientale (acqua, suolo e aria).

Si occupa nello specifico, di inquinamento idrico, acustico ed elettromagnetico, verifica degli impianti termici, bonifiche ambientali, derattizzazione, lotta alle zanzare, disinfestazioni aree pubbliche. Rilascia autorizzazioni e concessioni in materia di igiene urbana e tutela ambientale. Si occupa, inoltre, di Agenda 21 Locale. Cura l'appalto di servizi di igiene urbana e la sua applicazione puntuale sul territorio.

L'**Ufficio Economo** e provveditorato provvede all'approvvigionamento di beni di consumo e durevoli e all'affidamento dei servizi necessari per il funzionamento degli uffici del Comune. Si occupa, inoltre, della gestione cassa economale per acquisti minuti e spese urgenti.

L'**Ufficio Elettorale** tiene ed aggiorna le liste elettorali, l'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio, nonché dei giudici popolari. Si occupa, inoltre, dell'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie.

Lo **Sportello Energia** ha funzioni di riferimento in materia di energia e ambiente per i cittadini che intendono attuare le "best practice", (scelte tecnologiche e di comportamento più idonee per il risparmio energetico/ambientale), l'uso razionale dell'energia e la realizzazione di impianti di energia rinnovabile nonché l'utilizzo di materiali e tecnologie costruttive ecosostenibili, in linea con le normative e leggi vigenti si occupa delle verifiche e controlli energetici ex legge 10/1991-D.L.gs 192 2005 e s.m.i . e delle normative Regione Lombardia (D.G.R 3868 del 17 luglio 2005 e successivi DDUO n. 6480 del 30 luglio del 2015), relative alle pratiche edilizie sul contenimento dei consumi energetici rilasciando parere e fornendo consulenze in merito.

Lo **IAT - CentRho** è un servizio di Informazione e Accoglienza Turistica in grado di offrire informazioni turistico - culturali attraverso vari canali, materiali di promozione turistica e di dare indicazioni sulle strutture ricettive presenti sul territorio.

E' anche una Biblioteca per il prestito di documenti multimediali dove è possibile chiedere in prestito CD e DVD, restituire o ritirare libri prenotati o altri documenti disponibili nell'ambito delle 50 biblioteche del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, di cui il Comune di Rho è socio. All'interno dello IAT vi è inoltre uno spazio aperto alla cittadinanza per la navigazione internet e per recuperare informazioni utili, uno spazio dedicato alle mamme per l'allattamento e per cambiare i bambini, e una Sala Convegni attrezzata, con capacità di 80 posti, prenotabile da tutti.

Lo **Sportello Informagiovani e Politiche Giovanili**, fornisce informazioni su scuola, lavoro e tempo libero.

Attua percorsi di orientamento scolastico e professionale per giovani e fornisce sostegno ai genitori nelle scelte.

L'**Ufficio Magazzino** provvede alla conservazione e alla distribuzione, attraverso il servizio di consegna, di beni di consumo e durevoli necessari per il funzionamento degli Uffici del Comune.

Il **Servizio Manutenzioni** gestisce gli interventi di manutenzione di tutto il patrimonio edilizio comunale (edifici scolastici, impianti sportivi, cimiteri, edifici pubblici in uso al Comune o ad altri soggetti) mediante esecuzione di lavori in economia se di piccola e media entità (lavori di falegnameria, imbiancatura e verniciatura strutture, fabbro, lavori edili e di muratura, idraulico) o con ditte esterne per lavori di media e grossa entità.

Predisposizione del programma annuale e triennale delle Opere Pubbliche.

L'**Ufficio Messi** pubblica e notifica atti del Comune e di altri Enti e conserva in deposito atti che ufficiali giudiziari ed esattoria non sono riusciti a notificare

L'**Ufficio Mobilità e Trasporti** si occupa della pianificazione della mobilità che comprende l'analisi della viabilità, le modifiche ai flussi di traffico, la pianificazione e la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico locale, la gestione integrata delle soste, in collaborazione con il Servizio di Polizia Locale.

L'**Ufficio Patrimonio** si occupa della gestione e amministrazione del patrimonio immobiliare del Comune di Rho.

Segue la gestione amministrativa e tecnica degli alloggi E.R.P. avvalendosi della collaborazione di ALER Milano.

Per gli immobili con destinazione non abitativa, si occupa del conteggio dei canoni di affitto, della ripartizione delle spese di gestione e della relativa riscossione.

Concede gli immobili comunali in locazione a terzi per attività commerciali, ed a enti pubblici per lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

Concede gli immobili comunali ad associazioni, gruppi riconosciuti, organizzazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, singoli cittadini, per lo svolgimento di attività non a fini di lucro, occupandosi della gestione amministrativa e relative concessioni fatte.

Si occupa inoltre della concessione orti agli anziani e delle aree demaniali per i chioschi.

Predisporre i piani di razionalizzazione e valorizzazione del Patrimonio Comunale.

Raccoglie le segnalazioni guasti esclusivamente degli immobili non abitativi di proprietà comunale.

L'**Ufficio Personale - Amministrazione del Personale** si occupa della gestione economica, fiscale, previdenziale ed assicurativa del personale dipendente, dei collaboratori coordinati e continuativi e degli Amministratori.

L'Ufficio gestisce le pratiche di pensionamento per ex dipendenti.

L'Ufficio gestisce inoltre presenze e le assenze dal servizio del personale dipendente

L'Ufficio Personale - Organizzazione, Gestione e Sviluppo Risorse Umane si occupa della pianificazione e della gestione delle risorse umane del Comune sotto l'aspetto giuridico, dall'acquisizione a seguito delle procedure concorsuali e selettive alla gestione dell'intero percorso professionale, promuovendone lo sviluppo e la crescita professionale, anche attraverso la predisposizione dei programmi formativi.

Cura, inoltre, lo sviluppo organizzativo del Comune e gestisce i servizi ausiliari dell'Ente, quali il Centralino telefonico, i commessi, gli autisti e il servizio di riproduzione grafica.

Il Servizio Pianificazione Territoriale - SIT si occupa della programmazione e della pianificazione in campo generale e attuativo. Gestisce il Piano di Governo del Territorio, adotta le relative varianti e i Piani Urbanistici attuativi di iniziativa pubblica. Segue i procedimenti relativi ai piani urbanistici attuativi di iniziativa privata. Sviluppa il Sistema Informativo Territoriale, curando l'inserimento dei dati territoriali (urbanistici, catastali, anagrafici) in un data base organizzato e coordinato. Si occupa, inoltre, dell'attuazione dell'Edilizia economica popolare.

La Polizia Locale si occupa della prevenzione, controllo/ repressione degli illeciti in materia di circolazione stradale e, più in generale, della sicurezza urbana. Concorre con le altre Forze di Polizia al presidio del territorio per la repressione dei reati; svolge attività, per quanto di competenza, in campo ambientale, edilizio, commerciale e annonario. Cura inoltre i progetti di educazione stradale e di sicurezza alla popolazione.

Il Servizio Progettazione Direzione Lavori predispone il programma annuale delle Opere Pubbliche e si occupa della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle Opere Pubbliche e della Direzione Lavori delle progettazioni interne

Il Servizio Protezione Civile si occupa della predisposizione ed aggiornamento del piano di emergenza comunale. In caso di eventi calamitosi in ambito locale, in collaborazione con le associazioni di volontariato preposte, attiva i primi soccorsi alla popolazione e adotta i provvedimenti necessari a fronteggiare l'emergenza

L'Ufficio Protocollo (Protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli Archivi) provvede alla ricezione e allo smistamento informatico della posta che perviene via PEC e della posta che perviene dall'Ufficio postale e dai corrieri. Cura la spedizione dei documenti in partenza dall'Ente. Inoltre, provvede alla tenuta e gestione dell'archivio del Comune, presso cui vengono conservati i documenti.

L'Ufficio Pubblica Istruzione svolge funzioni di supporto al funzionamento delle istituzioni scolastiche, occupandosi di gestione e controllo degli appalti di ristorazione scolastica e di servizi scolastici integrativi. Organizza i servizi di integrazione oraria (pre e post scuola) presso le scuole dell'infanzia e primaria, i servizi di assistenza scolastica agli alunni disabili dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado (ex Istituti Superiori) e i Centri ricreativi estivi per bambini dai 6 ai 12 anni di età. Eroga contributi e sovvenzioni alle scuole per lo svolgimento delle loro attività e alle famiglie in disagiate condizioni economiche.

Il Servizio Bilancio e Finanze (Ragioneria - Bilancio, Programmazione, Controllo e Rendicontazione) si occupa della gestione finanziaria, contabile e fiscale del Comune, mediante la predisposizione di documenti di programmazione finanziaria (bilancio di previsione pluriennale e annuale), la redazione della parte contabile del Piano esecutivo di gestione, del conto della gestione. Provvede ai pagamenti delle spese e agli incassi delle entrate.

L'Ufficio Relazioni sindacali cura i rapporti con le organizzazioni sindacali e fornisce assistenza all'Amministrazione nella contrattazione decentrata e nei rapporti con gli Organismi rappresentativi del personale.

La **Segreteria del Segretario Generale** svolge compiti di assistenza e supporto ad ogni attività o iniziativa del Segretario generale nelle sue funzioni istituzionali.

La **Segreteria del Sindaco** svolge compiti di assistenza e supporto ad ogni attività o iniziativa del Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e di rappresentanza. Si occupa della gestione della sua agenda e del ricevimento del pubblico per colloqui con il Sindaco stesso. Analoghe funzioni sono svolte dalla segreteria del Segretario generale.

I **Servizi a rete** sono dati in concessione (servizio distribuzione del gas naturale, servizio idrico integrato ATO e servizio di illuminazione pubblica) l' Ufficio si occupa nello specifico di quanto previsto per le parti gestionali, di controllo e supervisione indicate nei relativi contratti di concessione come spettanze dell'Ente concedente.

Per eventuali segnalazioni utilizzare l'apposito form: "Comuni-Chiamo"

L'**Ufficio Cultura** progetta, realizza e gestisce progetti ed eventi culturali dell'Amministrazione Comunale. Realizza e collabora inoltre a progetti di mantenimento e recupero dei beni culturali artistici del Comune. Nel caso di iniziative organizzate da altri soggetti, l'Ufficio Cultura coordina interventi e supporta campagne pubblicitarie.

L'**Ufficio Servizi Sociali - Area Adulti e Famiglia** si occupa sostanzialmente di istruire le pratiche di contributo economico presentate da cittadini in stato di difficoltà socio economiche, in primo luogo attraverso il controllo del possesso dei requisiti prescritti nel Regolamento Comunale e previsti dalla normativa di riferimento e, successivamente, verificando/accertando lo stato di bisogno dei cittadini stessi.

La pratica debitamente esaminata e valutata dal Responsabile Amministrativo e, per i nuclei familiari in carico al Servizio, anche dalle Assistenti Sociali, viene sottoposta al Direttore dell'Area per le decisioni di accoglimento, sospensione e/o diniego della stessa.

Le decisioni assunte vengono comunicate ai recapiti dei singoli istanti attraverso spedizione di relative lettere di comunicazione degli esiti.

L'**Ufficio Servizi Sociali - Area Anziani** si occupa di tutti i servizi e le prestazioni dei Servizi Sociali del comune erogati agli over 65; gestisce tutti gli aspetti amministrativi e di controllo gestione dei servizi erogati sia direttamente sia tramite ente gestore, individuato mediante gara d'appalto o convenzione.

Le unità di offerta ai cittadini residente, a cui corrispondono le varie prestazioni e i servizi sotto elencati sono:

- Il Segretariato sociale - ovvero il ricevimento delle assistenti sociali - previo appuntamento, rilasciato dallo sportello sociale presso lo Sportello del cittadino - via De Amicis 1;
- Il Centro Diurno Anziani - servizio diurno, ad accesso regolamentato, rivolto a persone che hanno un bisogno assistenziale e di socializzazione;
- Il Centro Sociale - servizio pomeridiano, ad accesso libero, rivolto a persone autonome con desiderio di socializzazione;
- Campagna Vaccinazioni;
- Consulta Anziani.

L'**Unità Servizi sociali Area Disabili** si occupa principalmente di richieste relative ai servizi erogati ai cittadini disabili.

Le assistenti sociali svolgono innanzi tutto un'attività di segretariato sociale professionale (previo appuntamento - da concordare con lo sportello di Front-office) ed individuano gli strumenti operativi (servizi e/o interventi) attraverso i quali si possa perseguire il ben-essere dei richiedenti e/o dei loro familiari, valutando contemporaneamente la situazione socio-economica dei richiedenti.

L'**Ufficio Sport** si occupa della promozione delle attività sportive rivolte ai cittadini, attraverso l'organizzazione di manifestazioni e iniziative sportive, in collaborazione con le associazioni sportive. Provvede, inoltre, alla gestione degli impianti sportivi di proprietà o gestiti dalle società sportive tramite concessioni e/o convenzioni.

Il **Servizio Sicurezza del Lavoro** organizza le attività di prevenzione e protezione dai rischi sul luogo del lavoro. Si occupa della predisposizione, aggiornamento e adeguamento del documento di valutazione dei rischi e ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Il **Sistema informativo comunale** si occupa di progettazione, gestione e manutenzione delle reti informatiche del Comune e delle reti di telefonia, nonché dell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento e aggiornamento del sistema informativo comunale. Inoltre, fornisce l'assistenza tecnica a tutti gli utenti.

L'**Ufficio Società partecipate** si occupa dell'attività di controllo e monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle società partecipate e intrattiene rapporti amministrativi con tutti gli organismi partecipati.

Lo **Sportello Unico Attività Produttive** è unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive, di prestazioni di servizi e azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività ivi compresi anche quelli di cui al D.Lgs. 59/2010. Si pone come unico interlocutore con l'imprenditore che vuole avviare una attività produttiva e gestisce tutti i rapporti con gli uffici (sia interni che esterni al Comune) coinvolti nelle varie fasi che concorrono all'avvio della attività.

Lo **Sportello Unico Edilizia** costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il Titolo Abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le Pubbliche Amministrazioni, comunque coinvolte.

Si occupa in particolare dell'attività edilizia su Comunicazione, Segnalazione, Denuncia e richiesta di Permesso, nonché della Sanatoria Edilizia e del rilascio dell'Agibilità. Provvede altresì direttamente alla ricezione delle denunce dei Cementi Armati ed al rilascio dell'idoneità alloggiativa per cittadini stranieri, nonché al controllo e repressione degli abusi edilizi

Lo **Stato Civile** si occupa della redazione degli atti relativi agli eventi di nascita, cittadinanza, matrimonio e morte dei propri cittadini residenti o, comunque, che sono avvenuti nel Comune. I registri di stato civile tenuti dall'Ufficio sono quattro: cittadinanza, nascita, matrimonio e morte.

L'**Ufficio Strade** si occupa di manutenzione ordinaria e straordinaria strade, marciapiedi e segnaletica stradale, attività amministrative ordinarie e gestione segnalazioni, gestione pratiche sinistri, rilascio autorizzazioni per manomissione suolo pubblico, programmazione interventi manutentivi lungo i corsi d'acqua, iter per rilascio pareri tecnici in merito ad interventi per opere di urbanizzazione a seguito piani attuativi, PII, opere esterne all'Ente. Vigilanza e controllo, collaudo e presa in carico, progetti e Direzione Lavori per nuovi interventi, riqualificazioni e manutenzione straordinaria strade, piste ciclabili, parcheggi, messa in sicurezza stradale, moderazione del traffico, attuazione del PGTU, attività di collaborazione con i gestori reti per attività di supporto in particolare rete fognaria.

L'**Ufficio Tempi e Pari Opportunità** si occupa della promozione delle Pari Opportunità e della conciliazione dei tempi.

Il **Servizio Tributi** gestisce i tributi di competenza dell'Amministrazione comunale (imposte e tasse comunali) ed effettua le verifiche fiscali, ai fini del recupero dell'evasione/elusione. Provvede all'aggiornamento sistematico della banca dati inerente i tributi gestiti. Supporta e

controlla i concessionari della riscossione per la pubblicità e pubbliche affissioni, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e parcheggi a pagamento, affidati ad A.I.P.A. Spa. Collabora con A.Se.R. Spa, società partecipata dell'Ente, per la gestione della Tariffa di igiene ambientale. Gestisce inoltre il contenzioso tributario e si occupa del rilascio delle autorizzazioni relative all'installazione di insegne di esercizio e impianti pubblicitari permanenti.

L'Ufficio Tutela Ambientale si occupa della gestione e lo sviluppo delle attività comunali nel campo:

- della pianificazione e dell'attuazione delle politiche ambientali volte al risparmio energetico e allo sviluppo di fonti rinnovabili, occupandosi nello specifico della gestione e aggiornamento del P.A.E.S. (piano di azione per l'energia sostenibile), individuazione delle azioni, degli interventi e delle procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia, elaborazione di progetti per accedere finanziamenti comunitari, nazionali e regionali in campo energetico, elaborazione del PEC per le energie rinnovabili, gestione del servizio di Energy Management, organizzazione di campagne di informazione e di divulgazione sulle fonti energetiche rinnovabili e sul risparmio energetico nelle scuole, nella collaborazione progettuale e nell'espressione di pareri in ambito energetico con gli Uffici comunali coinvolti in relazione ai progetti di opere edilizie;
- della tutela del territorio dal punto di vista ambientale, occupandosi nello specifico di istruzione pratiche relative ad esposti per inquinamento acustico, elettromagnetico e idrico, coordinamento amministrativo e gestionale di competenza delle pratiche di bonifica ambientale, nel rilascio di autorizzazioni e concessioni in materia ambientale, predisposizione norme regolamentari in tema di rumori, e di inquinamento elettromagnetico, coordinamento delle norme urbanistiche ed edilizie con gli indirizzi ambientali per le problematiche di competenza, emissione di pareri per deroghe ai limiti di rumore per manifestazioni ecc. Si occupa inoltre di Agenda 21 locale.

L'Ufficio Diritti si occupa della gestione interna dei reclami dei cittadini, garantendo loro una risposta.

Lo stesso si occupa inoltre delle richieste di accesso agli atti amministrativi (ad eccezione di quelli in materia edilizia), provvedendo alla verifica della sussistenza del diritto, al reperimento dei documenti richiesti, consentirne il loro esame e, dove richiesto, a predisporre e rilasciarne copia. Rilascia copie di documenti amministrativi.

L'Ufficio Espropri cura e gestisce le procedure espropriative per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività dell'Ufficio Stampa e Comunicazione è indirizzata ai mezzi di informazione di massa. La funzioni dell'Ufficio sono quelle di selezionare, filtrare e veicolare il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente verso gli organi di informazione.

I suoi principali interlocutori sono i mass media attraverso l'informazione diretta ai giornalisti: quotidiani, radio, tv, riviste, ecc. in grado di raggiungere precisi e circoscritti target di utenza così come il pubblico di massa in generale.

I principali strumenti operativi sono i comunicati stampa, le conferenza stampa e la rassegna stampa.

Inoltre l'Ufficio coordina, sviluppa e gestisce la comunicazione istituzionale attraverso campagne di comunicazione ai cittadini volte a promuovere e far conoscere l'Ente e i servizi offerti. Redige il Piano di Comunicazione dell'Ente. Coordina l'attività editoriale e di comunicazione del Sito Internet del Comune. Cura, in particolare, gli strumenti di comunicazione del Comune come il periodico comunale, i manifesti, i flyer. Segue l'organizzazione di eventi, cerimonie e visite ufficiali.

L'Unità operativa assegnazione alloggi ERP/ISEE - Contributi Regione ed INPS si occupa principalmente di:

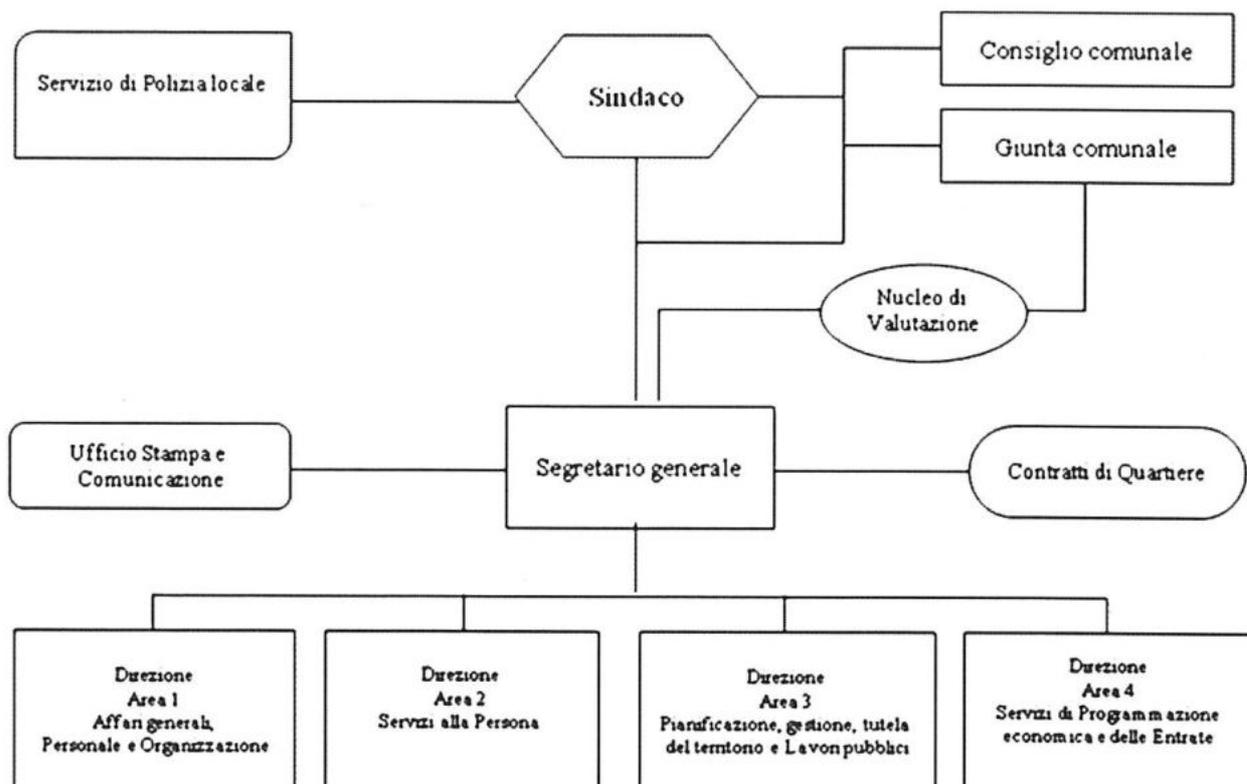
- domande per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, della relativa graduatoria e dell'assegnazione di alloggi ERP;
- Contributo regionale fondo sostegno affitto;
- Contributi INPS assegni nuclei familiari/assegno di maternità.

L'Ufficio Verde ed Arredo Urbano si occupa di manutenzione ordinaria e straordinaria verde pubblico, interventi di potatura di mantenimento e/o sicurezza esemplari arborei, programmazione e registro interventi VTA (verifica stabilità alberature), iter autorizzativo per interventi privati sul verde, progettazione e manutenzione di arredo urbano, progetti e direzione lavori per nuovi interventi, riqualificazioni e M.S. verde, interventi di riqualificazione corsi d'acqua e riqualificazioni ambientali, progettazione e manutenzione attrezzature ludiche ed aree gioco, aree cani, fontane e giochi d'acqua, messa a dimora nuovi alberi e arbusti e diserbo marciapiedi e sfalcio banchine stradali.

2a. disponibilità e gestione delle risorse umane

A seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 23.07.2013, titolata "Approvazione della nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente", successivamente parzialmente modificata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 271 del 29.10.2013, n. 308 del 16.12.2014, n. 29 del 23.02.2016, n. 3 del 10/01/2017, n. 58 del 21.03.2017, la struttura del Comune di Rho risulta essere la seguente:

COMUNE DI RHO - MACROSTRUTTURA



Categorie	Nuova Dotazione organica suddivisa per categoria. Deliberazione GC n. 93 del 19/03/2019	Posti occupati al 31/12/2019	Posti Vacanti	Personale a Tempo Determinato al 31/12/2019
Cat. A	7	7	0	0
Cat. B accesso B.1	24	20	4	0
Cat B. accesso B.3	64	63	1	0
Cat. C	139	122	17	0
Cat. D accesso D.1	31	26	5	0
Cat. D accesso D.3**	11	9**	2**	0
Dirigenti**	5	5**	0**	0
Totale	281	252	29	0
Segretario Generale non compreso in dotazione organica		1	0	0

**Due Funzionari di Cat. D.3, in aspettativa per conferimento di incarico dirigenziale ex art. 110 TUEL, sono stati indicati nella categoria "Dirigenti" - "Posti occupati al 31/12/2019".

Al 31/12/2019 non è presente personale a tempo determinato.

Area	Dotazione organica complessiva per Ente	Posti occupati al 31/12/2019	Posti Vacanti
Area Affari Generali, Personale ed Organizzazione		67	
Servizi alla Persona		47	
Pianificazione, Gestione, Tutela del Territorio e Lavori pubblici		63	
Servizi di Programmazione economica e delle Entrate		29	
Servizio di Polizia Locale		41	
Comunicazione e Stampa		3	
Contratti di Quartiere		2	
Totale		281	252

2b. disponibilità e gestione delle risorse umane

Nel corso degli ultimi 4 anni (dal 2016 al 2019) la situazione del personale dipendente e dirigente relativa all'organico e alla spesa di cui alla Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i., risulta la seguente:

Ruolo	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	31 dicembre	part-time riponderati	31 dicembre	part-time riponderati	31 dicembre	part-time riponderati	31 dicembre	part-time riponderati
totale dipendenti	270		263		258		252	
part-time	57		53		53		53	
tempo pieno	213	213	210	210	205	205	199	199
part-time 30 h	45	37,5	42	35	42	35	43	35,83
part-time 24 h	3	2	3	2	3	2	3	2
part-time 18 h	9	4,5	8	4	8	4	7	3,5
dipendenti rapportati a tempo pieno	270	257	263	251	258	246	252	240,33
	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa di cui ai sensi della legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i.	€ 8.214.874,83		€ 7.844.391,66		€ 7.555.762,24		Spesa di personale anno 2019 sarà calcolata contestualmente al consuntivo 2019	

* Appare evidente, come la spesa di personale risulta in costante diminuzione, così come il numero di dipendenti.

La spesa di personale sostenuta dal 2015 al 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06, secondo cui "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai sensi dell'art. 557 bis, della legge 296/06, ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

3. indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante: *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”*, ha previsto un rafforzamento dei controlli negli Enti locali anche con riferimento alle società predette con l'introduzione di un apposito articolo, il 147 quater nel T.U.E.L..

L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione di quanto previsto, l'amministrazione definisce preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni raccolte, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Le disposizioni di cui all'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000, si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

L'obiettivo della norma è quello di prevenire danni al Bilancio degli Enti Locali e di governare effettivamente l'attività delle società partecipate.

Nel 2016 con l'approvazione del D.Lgs. 175/2016 è stata introdotta la nuova disciplina delle società partecipate delle Pubbliche amministrazioni.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento è essenziale segnalare, in primis, le più significative per i Comuni:

- articolo dedicato alle definizioni necessarie ai fini dell'applicazione del decreto;
- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;

- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- entro l'esercizio 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- entro il 31 dicembre 2016 adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro giugno 2017;
- entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- entro l'esercizio 2017, le società a controllo pubblico dovranno compiere una ricognizione del personale in servizio ed elencare eccedenze e profili, da trasmettere alla competente Regione;
- classificazione delle società a controllo pubblico in 5 fasce attraverso un decreto del Ministero dell'Economia.

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Rho detiene direttamente una partecipazione societaria sono i seguenti:

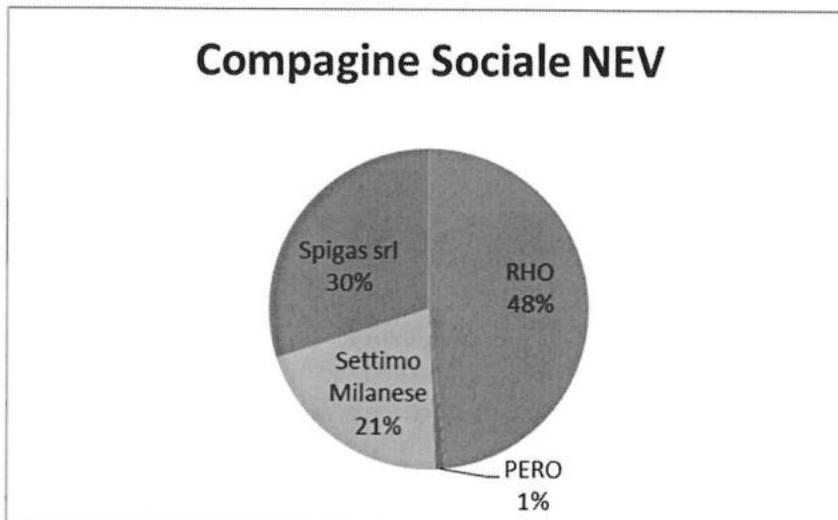
ENTI PUBBLICI	SOCIETA'	ENTI DI DIRITTO PRIVATO
AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI (100%)	Nuovenergie S.p.a. (48,28%)	NON RICORRE LA FATTISPECIE
SER.CO.P. Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona (27,42 %)	A.Se.R. Azienda Servizi del rhodense S.p.a. (67,00%)	
A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro (1,62%)	NED Reti Distribuzione Gas S.r.l. (53,05%)	
CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile (6,67%)	Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (48,60%)	
C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (in liquidazione) (2,24%)	C.R.A.A. Consorzio per le Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. (in liquidazione) (4,00%)	
	GeSem S.r.l. (9,60%)	

	CAP HOLDING S.p.a. (1,9725%)	
	AREXPO Spa (0,61%)	

Società:

NUOVENERGIE S.p.a.

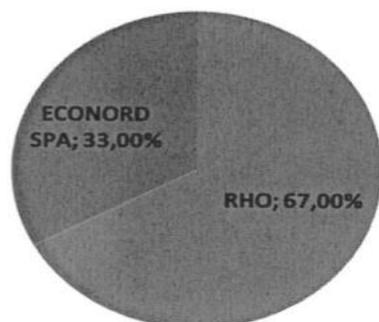
- Le concrete Attività svolte: la principale attività della società è la vendita del gas ed energia elettrica;
- Compagine societaria: Comune di Rho 48,28%, Comune di Settimo Milanese 20,72%, Comune di Pero 1,00% e SPIGAS srl 30%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di Attività di Libero Mercato di vendita di gas ed energia elettrica.



A.S.E.R. - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.p.A.

- Le concrete Attività svolte: servizi di igiene urbana, servizi ambientali integrati e attività connesse;
- Compagine societaria: trattasi di Società a Capitale Misto del Comune di Rho 67,00% ed Econord S.p.A. 33,00%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio Pubblico Locale a rete;

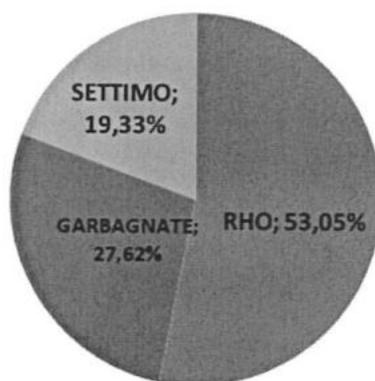
COMPAGINE SOCIALE ASER



NED RETI DISTRIBUZIONE GAS S.r.l.

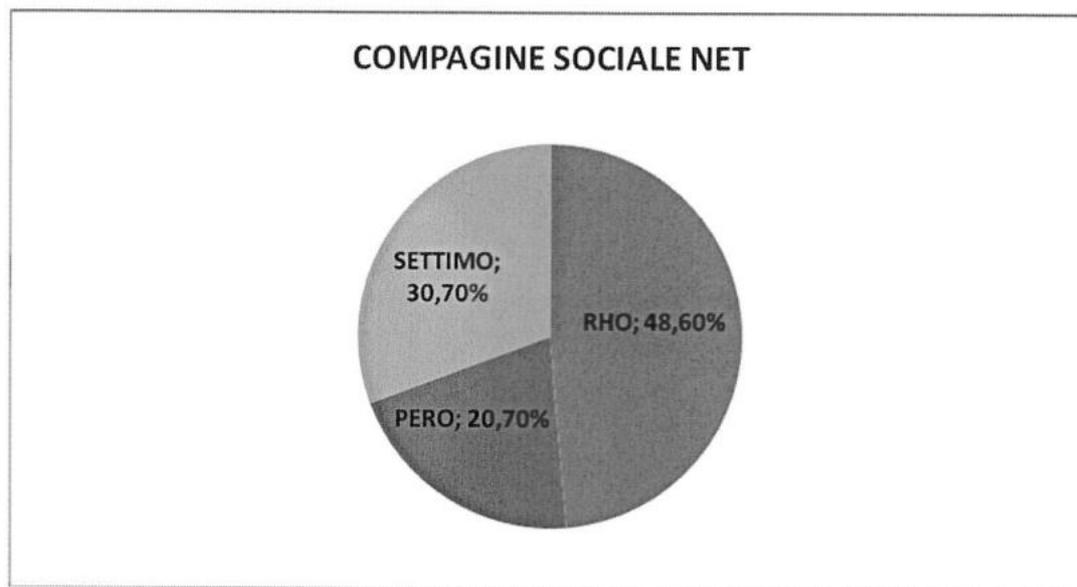
- Le concrete Attività svolte: l'attività svolta dalla società consiste nella distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e potenziamento della rete e degli allacciamenti degli impianti di distribuzione incluso attività di posa, gestione, manutenzione e lettura degli impianti di misure, servizi necessari per la gestione del sistema; perseguimento del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili; promozione e miglioramento della sicurezza degli impianti dei clienti finali attraverso l'incentivazione di interventi per la messa a norma degli stessi impianti;
- Compagine societaria: Comune di Rho 53,05%, Comune di Settimo Milanese 19,33%, Comune di Garbagnate 27,62%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di Servizio Pubblico Locale a rilevanza economica.

COMPAGINE SOCIALE NED



NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.r.l.

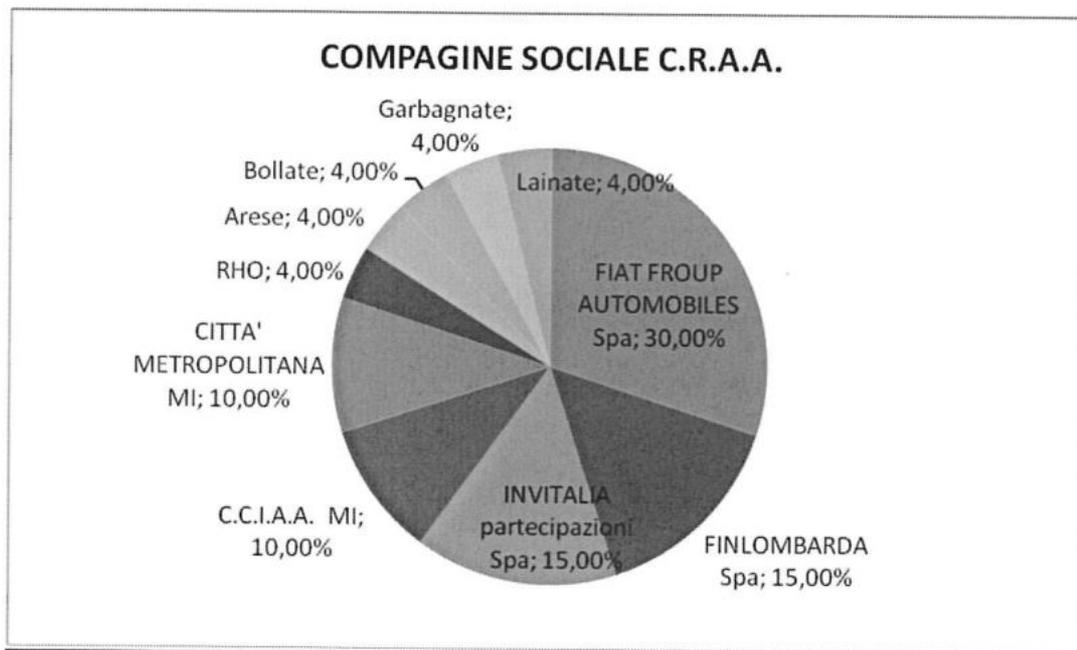
- Le concrete Attività svolte: gestione in via diretta, anche a mezzo di affitto d'azienda, del servizio di teleriscaldamento e accessori nei territori dei Comuni Soci. Il servizio di teleriscaldamento consiste nella distribuzione di energia termica in forma di vapore o acqua o liquido refrigerante da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti tramite una rete, per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la fornitura di acqua calda, anche sanitaria. La Società svolge tutte le attività a ciò funzionali, fra le quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo, fermo il legame di funzionalità con l'oggetto sociale - le seguenti:
 - a. la progettazione, realizzazione e gestione delle reti, degli impianti e di tutte le infrastrutture relative;
 - b. la progettazione, la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione per produzione dell'energia;
 - c. la produzione, l'acquisto e la vendita dell'energia, da qualsiasi fonte;
 - d. la progettazione, costruzione e gestione, nonché l'acquisto e la vendita di immobili, fondiari ovvero edifici, funzionali o accessori allo svolgimento del servizio, sia ad uso industriale che ad uso uffici/amministrativo;
 - e. attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà ovvero in uso, funzionali o accessori al servizio;
 - f. la progettazione, costruzione e gestione, nonché l'acquisto e la vendita di beni mobili, quali attrezzature, macchine e ogni altro tipo di bene, funzionali o accessori allo svolgimento del servizio;
- Compagine societaria: Comune di Rho 48,60%, Comune di Pero 20,70%, Comune di Settimo Milanese 30,70%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di servizio che può rivestire carattere e natura di Servizio pubblico locale o comunque di interesse generale.



Craa S.r.l. in liquidazione

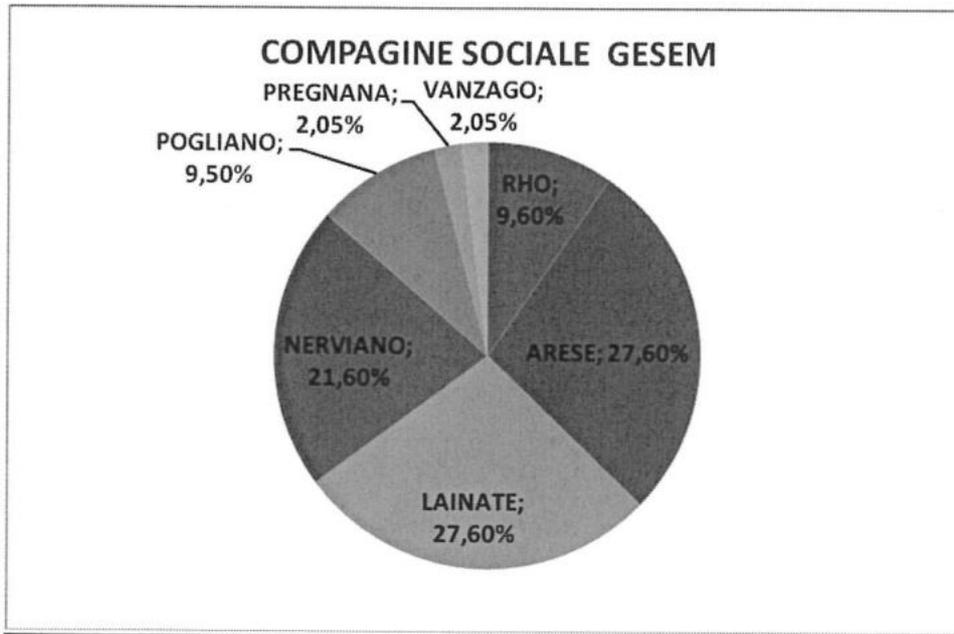
- Le concrete Attività svolte: la società non ha fini di lucro ed ha come scopo statutario, nell'interesse dei consorziati, di promuovere, agevolare e coordinare il processo di reindustrializzazione delle aree dismesse da Fiat Auto dello stabilimento Alfa Romeo di Arese, tramite l'insediamento in via primaria di attività produttive. **Società attualmente in liquidazione**

- Compagine societaria: Fiat Group Automobiles Spa (ex Fiat Auto Spa) 30,00%, Finlombarda S.p.A. 15,00%, INVITALIA partecipazioni Spa 15,00%, C.C.I.A.A. di Milano 10,00%, Città Metropolitana di Milano 10,00%, Comuni di Arese 4,00%, Bollate 4,00%, Garbagnate 4,00%, Lainate 4,00% e Rho 4,00%.
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale
- Verbale dell'assemblea di messa in liquidazione: con Verbale di Assemblea straordinaria del 25/01/2005 depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 15/02/2015 con Numero di Protocollo PRA/41030/2005, è stato deliberato all'unanimità dei soci:
 - a. Lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
 - b. La Nomina del Liquidatore (Avvocato Riccardo Anania, nato a Palermo il giorno 16 aprile 1965, residente a Milano in Via Elba n.12 C.F. NNARCR65D16G273L);
- Stato attuale della messa in liquidazione: Nella seduta del 21/12/2015 l'Assemblea Ordinaria ha approvato il bilancio finale di liquidazione- Nota Integrativa al 30.11.2015, unitamente al piano di riparto che prevede la restituzione del Capitale sociale e di parte della riserva straordinaria, in base alla liquidità giacente sul conto corrente della banca, tenuto conto delle spese da sostenere per la cancellazione della società dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano.



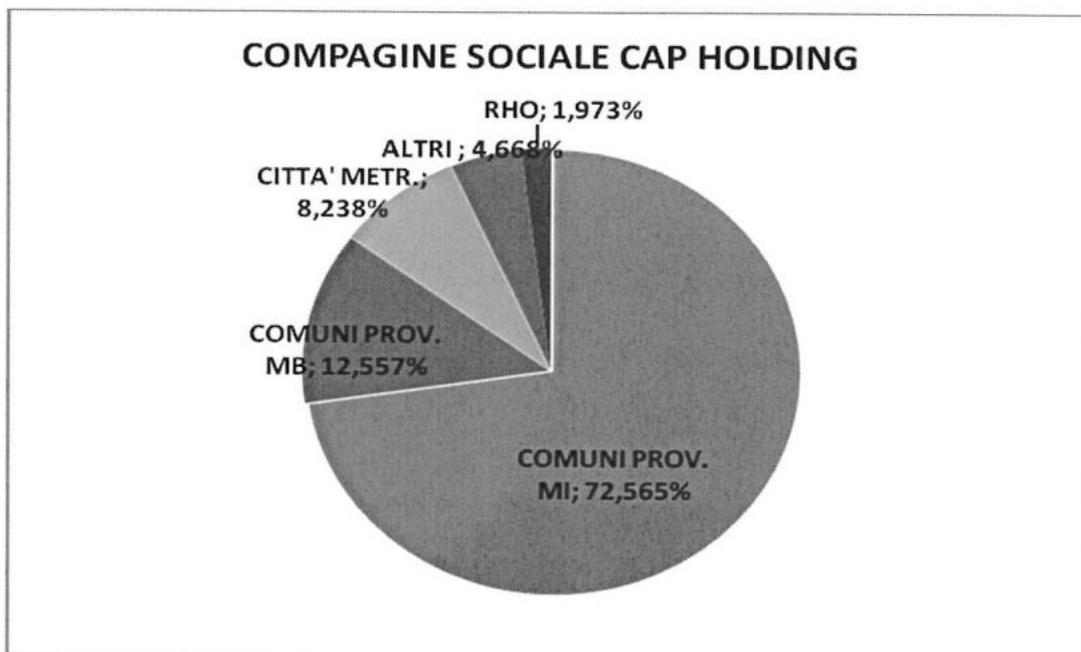
Gesem S.r.l.

- Le concrete Attività svolte: la società svolge le seguenti attività:
 - a. Coordinamento e controllo, per conto dei Comuni Soci, del servizio di igiene urbana;
 - b. Riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie dei Comuni incluse anche altre entrate extra-tributarie;
 - c. Manutenzione ordinaria, inclusa segnaletica stradale, di beni comunali;
 - d. Stazione appaltante di servizi e lavori per conto dei Comuni Soci.
- Compagine societaria: Comune di Rho 9,6%, Comune di Arese 27,6%, Comune di Lainate 27,6%, Comune di Vanzago 2,05%, Comune di Nerviano 21,6%, Comune di Pregnana Milanese 2,05%, Comune di Pogliano Milanese 9,5%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Trattasi di Servizio Pubblico Locale.



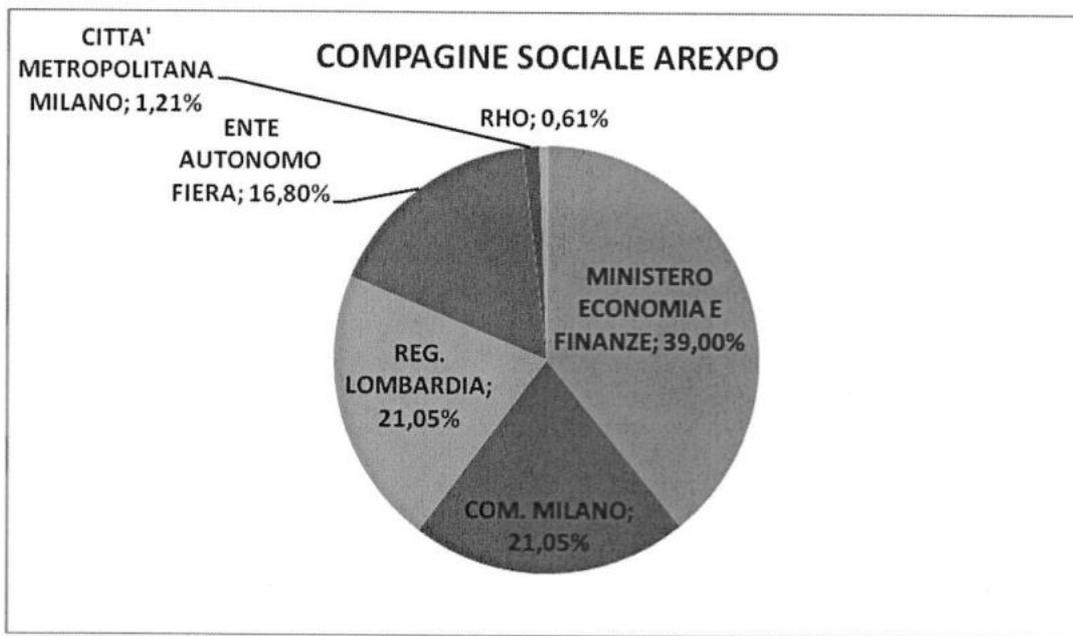
Cap Holding Spa

- Le concrete Attività svolte: le attività svolte dalla società sono le seguenti: Servizio idrico integrato, Rilievi e cartografia, Gestione di impianti (acquedotto, fognatura, depurazione), Investimenti sul territorio, Gestione degli impianti Casa dell'Acqua, ovvero moderni impianti per la distribuzione di acqua naturale e frizzante; Progetti speciali.
- Compagine societaria: CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale è formata da 200 soci, di cui 134 Comuni della Provincia di Milano, 40 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 21 Comuni della Provincia di Pavia, 1 Comune della Provincia di Como, 1 Comune della Provincia di Varese, nonché la Città Metropolitana, la Provincia di Monza e Brianza ed una partecipazione rappresentata da azioni proprie (quota di partecipazione del Comune di Rho pari al 1,973%)
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di Servizio Pubblico Locale a rete.



Arexpo Spa

- Le concrete Attività svolte: la Società ha, in sintesi, le seguenti finalità:
 - a. l'acquisizione delle aree del sito espositivo Expo 2015 dai soggetti privati e pubblici, anche a mezzo di atti di conferimento;
 - b. la messa a disposizione di dette aree alla società Expo 2015 S.p.A. per gli interventi di progettazione e realizzazione della manifestazione espositiva, attraverso la costituzione di un diritto di uso o di superficie o di altro diritto che comunque garantisca le finalità per le quali la messa a disposizione è realizzata;
 - c. il monitoraggio, unitamente alla società Expo 2015 S.p.A., del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per assicurare la valorizzazione e la riqualificazione dell'area medesima anche nella fase post-Expo;
 - d. il coordinamento, anche attraverso le competenze tecniche dei Soci, del processo di sviluppo del piano urbanistico dell'area, relativamente alla fase post-Expo, tenendo conto della disciplina urbanistica e del mix funzionale definito dalla variante urbanistica approvata mediante l'Accordo di Programma approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.7471 del 4 agosto 2011;
 - e. la valorizzazione e la riqualificazione del sito espositivo, privilegiando progetti miranti a realizzare una più elevata qualità del contesto sociale, economico e territoriale, anche attraverso la possibile alienazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del compendio immobiliare di proprietà della Società nella fase post-Expo.
- Compagine societaria: Regione Lombardia 21,05%, Comune di Milano 21,05%, E.A. Fiera Internazionale di Milano 16,80%, Città Metropolitana di Milano 1,21%, Comune di RHO 0,61%, Ministero dell'Economia e delle Finanze 39%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale - Società di scopo.

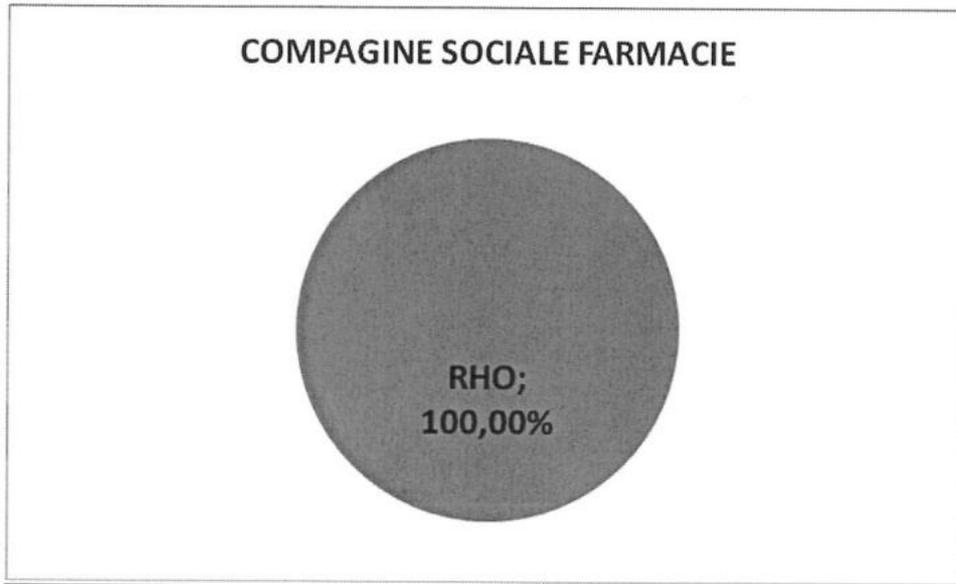


Enti Pubblici:

Azienda Speciale Farmacie Comunali

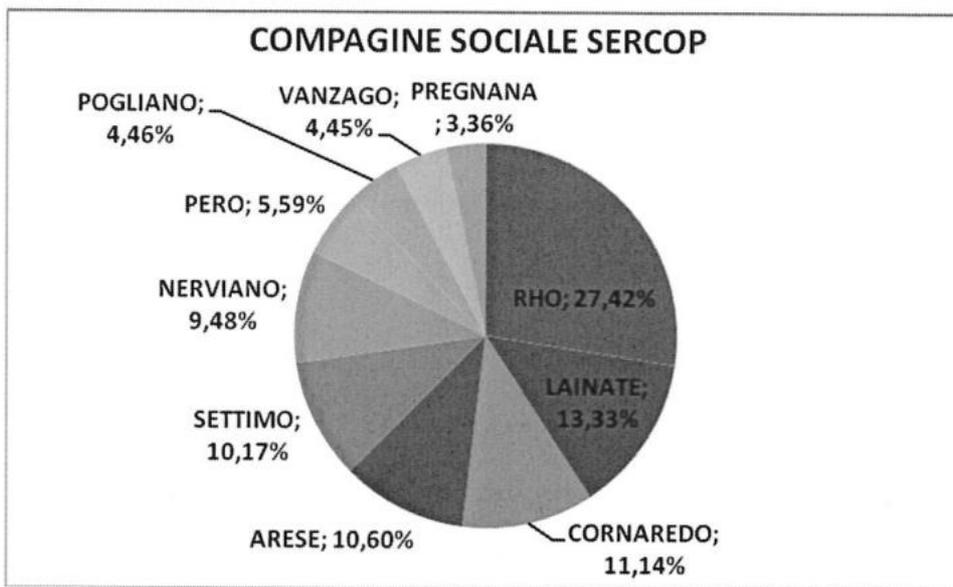
- Le concrete Attività svolte: gestione delle farmacie comunali, informazione ed educazione sanitaria;

- Compagine societaria: a partecipazione totalitaria del Comune di Rho;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio Pubblico



SER.CO.P Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona

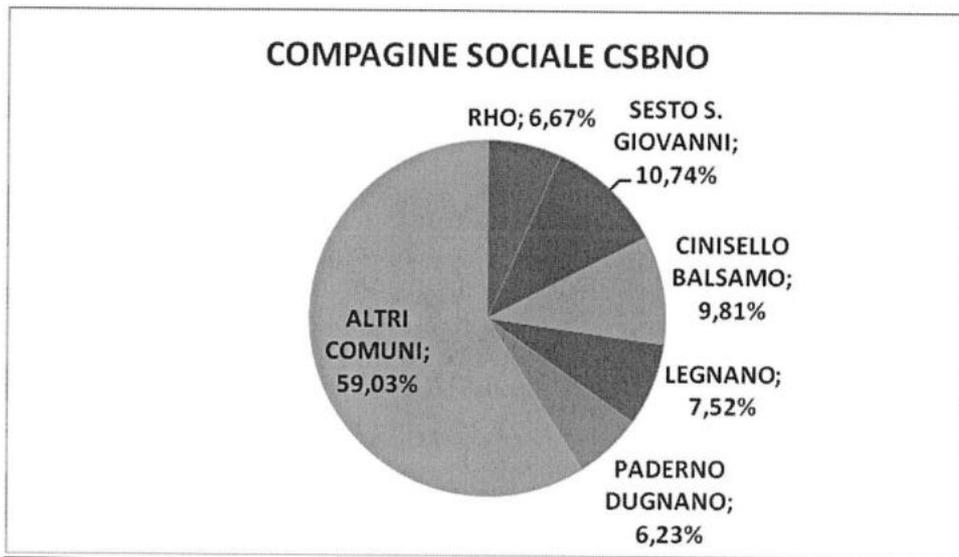
- Le concrete Attività svolte: gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale;
- Compagine societaria: comuni di Rho 27,42%, Lainate 13,33%, Cornaredo 11,14%, Arese 10,60%, Settimo Milanese 10,17%, Nerviano 9,48%, Pero 5,59%, Pogliano Milanese 4,46%, Vanzago 4,45% e Pregnana 3,36%.
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale



CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile

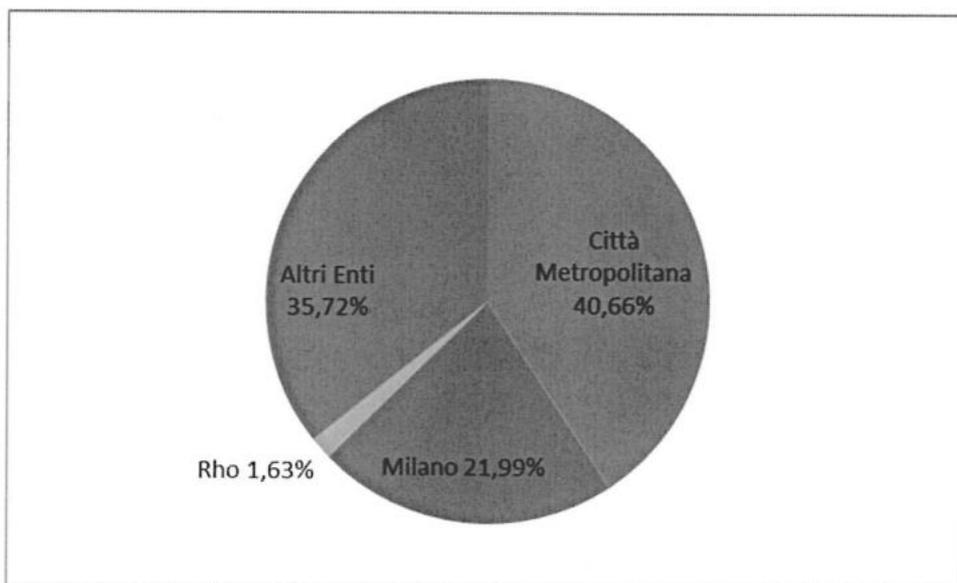
- Le concrete Attività svolte: organizzazione e gestione del prestito inter bibliotecario; promozione e coordinamento delle attività di diffusione della lettura e dell'informazione; fornitura di servizi di supporto nell'ambito della cooperazione bibliotecaria intercomunale.

- Compagine societaria: comuni di Sesto S. Giovanni 10,74%; Cinisello Balsamo 9,81%; Legnano 7,52%; Rho 6,67%; Paderno Dugnano 6,23%; Bollate 4,95%; Garbagnate Milanese 3,59%; Bresso 3,51%; Parabiago 3,34%; Lainate 3,24%; Senago 2,73%; Cornaredo 2,71%; Novate Milanese 2,67%; Arese 2,58%; Cormano 2,54%; Cusano Milanino 2,54%; Settimo Milanese 2,48%; Nerviano 2,31%; Cerro Maggiore 1,90%; Rescaldina 1,79%; Solaro 1,79%; Cesate 1,74%; Busto Garolfo 1,73%; Canegrate 1,61%; Baranzate 1,48%; Pero 1,36%; Pogliano Milanese 1,09%; San Vittore Olona 1,08%; Vanzago 1,08%; San Giorgio su Legnano 0,86%; Pregnana Milanese 0,82%; Villa Cortese 0,81%; Dairago 0,69%.
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale



A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'Orientamento e il Lavoro

- Le concrete Attività svolte: gestione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro.
- Compagine societaria: Città Metropolitana 40,74%, Comuni di: Milano 26,66%, Sesto S. Giovanni 3,19%, Cinisello Balsamo 2,92%, Rho 1,98%, Cologno Monzese 1,88%, Paderno Dugnano 1,84%, Pioltello 1,45%, Cernusco sul Naviglio 1,29%, Garbagnate Milanese 1,07%, Bresso 1,03%, Lainate 1,01%, Senago 0,85%, Cornaredo 0,80%, Settimo Milanese 0,78%, Arese 0,75%, Vimodrone 0,67%, Cesate 0,56%, Solaro 0,56%, Baranzate 0,47%, Pero 0,43%, Vanzago 0,36%, Bussero 0,34%, Vaprio D'Adda 0,34%, Settala 0,29%
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale connesse alle politiche del lavoro (formazione, orientamento e lavoro)



Il Comune di Rho ha provveduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie (n.12), detenute direttamente od indirettamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/09/2017).

La ricognizione ordinaria effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 17/12/2018, sullo "STATO DI ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE DALLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (EX ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016 E SS.MM.II.E SS.MM.II.) APPROVATA CON DELIBERAZIONE N. 57 DEL 28/09/2017", ha condotto ai seguenti risultati:

"L'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico, da effettuarsi entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

Il Comune di Rho, con atto di Consiglio Comunale n. 88 del 19/12/2019, ha provveduto ad approvare la "REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 (RILEVAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018)".

Con tale provvedimento amministrativo è stato disposto:

1) che sussistono le motivazioni per il MANTENIMENTO delle sotto indicate partecipazioni:

- A.Se.R. - Azienda Servizi del Rhodense S.p.A. (partecipazione diretta),
- Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta),
- Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta),
- Gesem S.r.l. (partecipazione diretta),
- Cap Holding S.p.A. (partecipazione diretta),
- Arexpo S.p.A. (partecipazione diretta),
- Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.),
- Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);

2) la prosecuzione delle procedure di DISMISSIONE/ALIENAZIONE delle sotto indicate partecipazioni:

- C.R.A.A. S.r.l. - in liquidazione (partecipazione diretta),

- Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in Liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
- 3) di avvalersi dell'autorizzazione a non procedere alla prosecuzione delle procedure di alienazione a titolo oneroso della quota di partecipazione detenuta direttamente dal Comune di Rho in Nuovenergie S.p.A. sino al 31.12.2021 e ciò, ai sensi del comma 723 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n.145 (c.d." Legge di Bilancio 2019"), che ha modificato il testo dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 disapplicando, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;
 - 4) che non sussistono partecipazioni societarie detenute dal Comune di Rho da sottoporre ad interventi di aggregazione anche mediante fusione, ad interventi di contenimento dei costi di funzionamento, o ad altri interventi di razionalizzazione;

Relativamente alle società oggetto di Dismissione/Alienazione, si riporta un breve cenno sullo stato delle procedure:

a) **CRAA S.r.l. (partecipazione diretta) - società in liquidazione**

Stato di attuazione: procedura ancora in corso. La Società è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria 13.01.2005, con cui si procedeva contestualmente alla nomina del liquidatore.

In ordine allo stato di avanzamento della procedura:

* in data 21/12/2015, l'Assemblea dei Soci deliberava di approvare il bilancio finale di liquidazione al 30/11/2015 unitamente al Piano di riparto e di procedere alla restituzione del Capitale Sociale e di parte della riserva straordinaria; di approvare le modalità con le quali procedere al recupero del credito IVA anno 2015 di € 53.176,00 da rimborsare ai Soci, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di ciascuno;

* in data 2/3/2017 veniva depositata la documentazione richiesta da Agenzia delle Entrate per il rimborso IVA per l'anno 2015;

* con mail 26/10/2018 lo Studio che segue la procedura liquidativa comunicava che si era ancora in attesa dell'erogazione del rimborso Iva da parte dell'Agenzia delle Entrate;

* con mail 20/09/2019 lo Studio comunicava che l'Agenzia delle Entrate aveva accolto l'istanza di rimborso e che pertanto avrebbe proceduto al rimborso pro quota direttamente ai soci.

Il Comune di Rho, in data 30.06.2019, ha introitato l'importo pro quota riconosciuto a titolo di rimborso Iva per l'anno 2015 dall'Agenzia delle Entrate. Alla data di adozione del presente provvedimento, pertanto, la procedura liquidativa risulta ancora in essere con chiusura prevista presuntivamente per la stessa in data 31.12.2020. Nessun onere grava sull'Ente.

b) **ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. (partecipazione indiretta) - società in liquidazione**

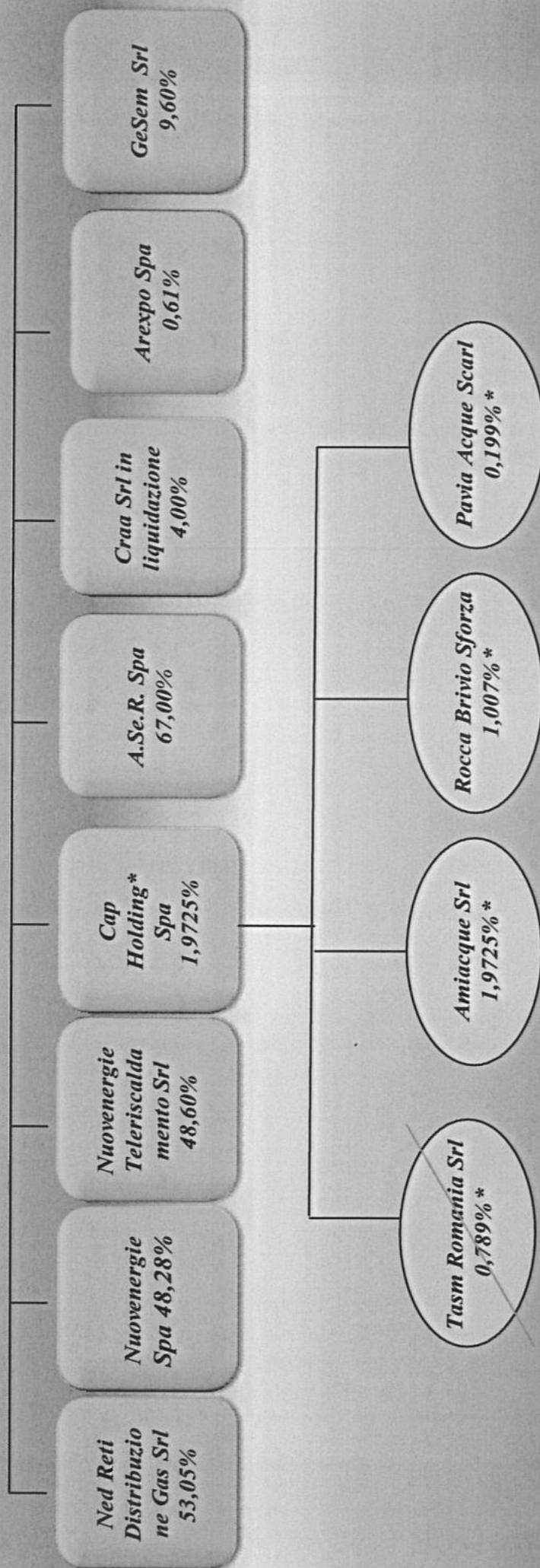
Stato di attuazione: procedura ancora in corso. La Società (costituita da: Cap Holding S.p.A., Comune di San Giuliano, Comune di San Donato, Comune di Melegnano, Associazione Rocca Brivio) è proprietaria del Complesso monumentale Rocca Brivio Sforza, ubicato nel territorio del Comune San Giuliano Milanese (MI) e ricadente all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano; la Società ha come oggetto principale la salvaguardia e la valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico culturali del territorio del Sud Milanese in generale e del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare. Preso atto della chiusura in perdita degli esercizi precedenti, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci 10/04/2015 (iscritto presso il registro delle Imprese il 21/04/2015 prot. n.92123 / 2015) la Società è stata posta in stato di scioglimento e liquidazione con contestuale nomina del Liquidatore.

Stato di avanzamento della procedura: alla fine del 2016, i Soci hanno approvato il piano di liquidazione dando mandato alla liquidatrice di avviare la procedura ad evidenza per la selezione di progetti di sviluppo del complesso monumentale, anche da remunerarsi con l'eventuale

concessione d'uso del bene stesso hanno deliberato la provvista finanziaria necessaria alla liquidazione e provveduto al versamento. Il Complesso monumentale, infatti, è un bene di interesse storico artistico culturale, ai sensi dell'art. 822, comma 2 del codice civile, ed è stato sottoposto al vincolo di cui all'art. 1 della Legge dell'1.06.1939 n. 1089 (attualmente D. Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche), con atto del 6 luglio 1967 del Ministero della Pubblica Istruzione, Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia, in relazione al quale è intervenuta l'Autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali richiesta ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs. n. 42/2004, con riferimento alla concessione in uso di Rocca Brivio Sforza. Al fine di preservare e valorizzare il Complesso monumentale, garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la fruibilità da parte del pubblico e dei privati, consentendone altresì l'uso per fini economici e commerciali, Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione ha indetto un bando di gara ai sensi dell'articolo 3-bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001, s.m.i., per conferire una concessione ultratrentennale del Complesso monumentale, che sarà idealmente destinato ad accogliere stabilmente attività didattiche, culturali, ricreative, turistiche e promozionali, ricettive e di ristorazione, nonché iniziative di tipo culturale, sociale e finalizzate alla conoscenza del territorio. Il bando di appalto per il conferimento della concessione è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 5.2.2018, con termine di presentazione della documentazione al 31.5.2018, poi procrastinato al 31.10.2018, per assenza di offerte. La procedura, nonostante la proroga del termine, è andata nuovamente deserta. Con verbale 6.5.2019, l'Assemblea ordinaria della Società ha conferito alla liquidatrice mandato per l'indizione e gestione di una procedura competitiva per l'affidamento del Complesso nella forma di partenariato pubblico-privato, ritenendo pertanto opportuno differire la cancellazione della Società per il tempo strettamente necessario al celere svolgimento della procedura di manifestazione di interesse e della successiva procedura di gara. La procedura di liquidazione è tutt'ora in corso. Nessun onere grava sull'Ente.

Nel grafico che segue viene riportata la rappresentazione grafica dell'attuale struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Rho, rispetto alla originaria rilevazione con atto n. 18 del 09/05/2013:

COMUNE DI RHO: partecipazioni societarie



*Le percentuali indicate nelle società partecipate da Cap Holding Spa si riferiscono alla quota di partecipazione indiretta del Comune di Rho. La società Tasm Romania Srl, è definitivamente estinta poiché, con decisione del 13.10.2017, il tribunale di Bucarest ha disposto la chiusura della procedura fallimentare e la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese di Bucarest: la società TASM ROMANIA S.r.l. pertanto, non rientra più tra le società partecipate dell'Ente.

Organismi partecipati: governance

Il Comune esercita poteri di indirizzo e controllo sugli Enti nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (di cui alla Deliberazione di C.C. n. 3 del 28/02/2013).

Nel rispetto della normativa vigente il Comune di Rho, quale ente con popolazione superiore a 50.000 abitanti, è tenuto dal 2014 oltre al predetto rafforzamento del controllo sugli organismi partecipati, al controllo strategico, al controllo sulla qualità dei servizi erogati, alla predisposizione del bilancio consolidato (obbligo quest'ultimo tra l'altro previsto anche dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare, dal Principio contabile applicato per il bilancio consolidato per gli Enti in sperimentazione dal 2014).

L'Ente dispone nella sua macrostruttura, all'interno dell'Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate, di un Ufficio Società Partecipate istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 13/12/2011. Detto ufficio rappresenta il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale, gli organismi societari partecipati dall'Ente ed i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali ad organismi esterni.

Le modalità con cui l'Ente esercita il controllo sono le seguenti:

- in fase ex ante (preventiva) tramite strumenti quali lo Statuto degli organismi partecipati, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitolati di servizio, la nomina di consiglieri nei Consigli di amministrazione, documenti di programmazione (budget, bilanci di previsione, business plan e/o piani pluriennali);
- il controllo in itinere avviene tramite: raccolta e rielaborazione delle informazioni ricevute dagli organismi partecipati teso alla verifica del rispetto dei vincoli normativi e agli adempimenti previsti; partecipazione del sindaco o suo delegato all'Assemblea dei Soci in rappresentanza dell'Ente;
- il controllo ex post sui bilanci consuntivi e sui documenti di rendicontazione allegati.

Ai revisori dell'Ente sono fornite le informazioni in merito alla gestione degli organismi partecipati e sono richiesti i pareri secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relativamente agli organismi in house providing, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni l'Ente esercita:

- un controllo preventivo tramite verifica ed approvazione dei documenti di programmazione; approvazione di eventuali modifiche a scelte strategiche, quali a titolo esemplificativo modifiche alle tariffe applicate all'utenza, nomina pubblica di consiglieri;
- un controllo successivo sui risultati attraverso i bilanci della società.

I dati relativi ai risultati della gestione degli organismi in cui l'Ente detiene una partecipazione rilevante vengono analizzati e rielaborati dall'Ufficio Società Partecipate in un documento di sintesi, denominato "cruscotto", di analisi e raffronto dei dati economico-finanziari e patrimoniali dell'ultimo triennio. Il cruscotto contiene anche una parte dedicata ad alcuni indicatori di qualità del servizio.

Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio. Infatti, ai sensi dell'art. 8 Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni il Responsabile del Servizio Finanziario effettua il controllo sull'andamento economico/finanziario sugli organismi gestionali esterni, segnalando tempestivamente al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e al Segretario Comunale il verificarsi di situazioni di disequilibrio tali da produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente e porre a rischio il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente.

Con questa finalità durante l'esercizio si richiede, con apposita comunicazione, agli organismi partecipati un aggiornamento dei dati previsionali rispetto a quelli forniti tramite documenti quali business plan, budget o bilanci preventivi. In particolare, si richiede all'organismo di segnalare all'Ente eventuali accadimenti che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione. Questo al fine di verificare già in corso d'anno il formarsi di perdite d'esercizio.

L'Ufficio Partecipate si è dotato dal 2013 di un sistema informativo finalizzato a rilevare gli aspetti patrimoniali, economici, finanziari ed organizzativi della società con particolare attenzione ai mutamenti della compagine sociale, alle modifiche societarie e statutarie e a quanto attiene le cariche sociali.

La gestione e verifica dei contratti di servizio in essere, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Comunale, è di competenza dei responsabili d'area con il supporto dell'Ufficio Società Partecipate.

Per attuare il predetto controllo, l'Amministrazione definisce preventivamente nel Documento Unico di Programmazione (documento che per gli enti in sperimentazione contabile è andato a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica) gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società intesi come indirizzi da dare alle società per la definizione di obiettivi che siano strumentali rispetto alla pianificazione strategica ed alla programmazione operativa del socio Ente, giustificando così il mantenimento della partecipazione. I predetti obiettivi dovranno essere identificati e formalizzati ex ante, laddove possibile avvalendosi di parametri standard di riferimento qualitativi/quantitativi del risultato atteso per l'anno di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto:

- all'individuazione degli obiettivi strategici 2019-2021 e all'assegnazione degli stessi agli organismi partecipati con deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 - 2021 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28/03/2019);
- alla "PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. (AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA)", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 20/05/2019;
- ad "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2019 E DEL PIANO TRIENNALE 2019/2021 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/03/2019;
- ad "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/06/2019;
- alla "APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 DELLA SOCIETA' GESEM S.R.L.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 20/05/2019;
- alla "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE 2019 DELLA SOCIETA' PARTECIPATA DAL COMUNE DI RHO GESEM S.R.L.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20/05/2019;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE, SOCIALITA', BIBLIOTECHE, NETWORK OPERATIVO", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 20/11/2019;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE AFOL METROPOLITANA", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 20/11/2019;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 DELLA SOCIETA' NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.R.L. (IN BREVE NET SRL)", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20/05/2019;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 DELLA SOCIETA' NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.R.L. (IN BREVE NET S.R.L.)", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/05/2019;
- all'"ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO COMUNE DI RHO", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 30/09/2019. Precedentemente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 277 del 20/11/2018, si è provveduto all'individuazione dei componenti il "Gruppo Comune di Rho" e del Perimetro di Consolidamento, al fine della redazione entro il prossimo mese di settembre del Bilancio Consolidato.

Sono stati individuati, quali componenti del "Gruppo Comune di Rho", oltre al Comune di Rho - capogruppo, le seguenti società ed organismi partecipati:

Società:

- ✓ A.Se.R. S.p.A.;
- ✓ NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.
- ✓ Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.

- ✓ Nuovenergie S.p.A.;
- ✓ GeSeM S.r.l.;
- ✓ Cap Holding S.p.A.;
- ✓ Arexpo S.p.A.;
- ✓ C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. (in liquidazione);

Altri organismi:

- ✓ Azienda speciale Farmacie Comunali di Rho;
- ✓ Ser.Co.P. Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona;
- ✓ C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda speciale consortile;
- ✓ A.F.O.L. Metropolitana (Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro);
- ✓ C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l'edilizia popolare (in liquidazione);
- ✓ lavoro);

Sono stati individuati quali componenti del “Gruppo Comune di Rho” da ricomprendere nell'area di consolidamento, oltre al Comune di Rho - capogruppo, le seguenti società/organismi partecipati:

Società:

- ✓ A.Se.R. S.p.A.;
- ✓ NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.;
- ✓ Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.;
- ✓ Nuovenergie S.p.A.;
- ✓ GeSeM S.r.l.;
- ✓ Cap Holding S.p.A.;

Altri organismi:

- ✓ Azienda Speciale Farmacie Comunali di Rho;
- ✓ Ser.Co.P. Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona;
- ✓ C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda speciale consortile;
- ✓ A.F.O.L. Metropolitana (Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro);

Dal “Gruppo Comune di Rho” da ricomprendere nell'Area di Consolidamento, sono stati esclusi i seguenti organismi partecipati:

- C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l., organismo in liquidazione con valori di bilancio inferiori al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Rho;
- C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare, organismo in liquidazione, per il quale non risulta possibile determinare i valori economico-patrimoniali in quanto redige bilancio esclusivamente finanziario;
- AREXPO S.p.A., in cui l'Ente detiene una partecipazione di minoranza inferiore all'1% del capitale della società;

Obiettivi 2020

Nel 2020, si provvederà a verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle società partecipate, a verificare l'andamento economico finanziario attraverso l'esame del bilancio ed i report periodici necessari a tener monitorato l'andamento contabile societario.

Si individueranno obiettivi specifici in sintonia con gli indirizzi strategici aziendali di ciascun ente partecipato.

4. Accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata

- a) Accordo di programma per qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico, lombardo attraverso la realizzazione del polo esterno della fiera nella localizzazione di Pero - Rho e attraverso la riqualificazione del polo urbano, approvato con DPGR n. 58521 del 08/04/1994 e successivi atti integrativi;
- b) Accordo di programma tra Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Rho, Poste Italiane spa e con l'adesione delle società Expo 2015 spa ed Arexpo spa, finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione Universale 2015, anche attraverso la definizione della idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento, approvato con DPRG n. 7471 del 04/08/2011;
- c) Accordo di programma ai sensi art. 34 d.lgs n. 267/2000 tra i comuni di Lainate e Rho per la realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria insistente in parte sul territorio di Lainate ed in parte sul territorio di Rho;
- d) Accordo di programma per l'attuazione del piano di zona dei comuni del rhodense - Triennio 2015-2017;
- e) Accordo di programma Expo 2015, promosso dal Comune di Milano per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione del sito nella fase transitoria del post evento.

5. indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 11/02/2020 si è provveduto ad adottare il schema del Programma Lavori Pubblici 2020/2022 e l'elenco annuale 2020.

Secondo la normativa vigente, l'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla Legge. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a €. 100.000,00=: rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

La Tabella sotto riportata mostra l'Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti, conclusi o in corso di ultimazione, alla data del 31/12/2019.

I tempi di esecuzione dei lavori risultano influenzati da numerosi fattori.

L'Ente deve tener conto del volume di risorse finanziarie assorbite dal completamento di opere avviate nei precedenti esercizi, per gli effetti indotti sul conseguimento dei Vincoli di Finanza Pubblica.

Capitolo	Descrizione	Codifica	Stanzionato	Impegnato	Pagato	Disponibilità
2019 24315	INTERVENTI NEL CAMPO ENERGETICO: PANNELLI FOTOVOLTAICI IN VARI EDIFICI PUBBLICI	1.05.2.0202	2.388,88	2.388,88	2.388,88	-0,00
2019 24320	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	1.05.2.0202	94.614,85	94.614,85	56.233,43	0,00
2018 24320	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	1.05.2.0202	17.910,61	17.910,61	7.267,52	0,00
2017 24320	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	1.05.2.0202	8.330,05	8.330,05	7.267,52	0,00
2016 24320	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	1.05.2.0202	43.869,07	43.869,07	41.577,33	0,00
2016 24321	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA	1.05.2.0202	1.643,91	1.643,91	1.643,91	0,00
2019 24330	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	1.05.2.0202	1.620,17	1.620,17	1.620,17	0,00
2019 25170	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	1.05.2.0202	9.341,54	9.341,54	9.341,54	0,00
2019 25476	ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ECC. DIVERSI SERVIZI COMUNALI	1.05.2.0202	2.034,58	2.034,58	2.034,58	0,00
2019 25550	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	1.06.2.0202	550,00	550,00	550,00	0,00
2019 24260	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	1.08.2.0202	36.813,25	36.813,25	36.813,25	0,00
2019 26750	FONDO PER REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO (FIN. 8% OO.UU. SECONDARIA)	1.11.2.0203	47.655,53	47.655,53	47.655,53	0,00
2019 26832	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE (FOTOTRAPPOLE 2019)	3.01.2.0202	1.548,53	1.548,53	1.548,53	0,00
2019 27280	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA PRIMARIA - D.L. 34/2019	4.02.2.0202	21.239,97	21.239,97	21.239,97	0,00
2019 27290	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA SECONDARIA - D.L. 34/2019	4.02.2.0202	16.748,39	16.748,39	16.748,39	0,00
2019 27320	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO COMPLESSO SCUOLA MEDIA INFERIORE DI VIA TEVERE	4.02.2.0202	40.364,61	40.364,61	0,00	0,00
2019 27500	REALIZZAZIONE PROGETTO TIC	4.06.2.0202	7.615,24	7.615,24	0,00	0,00
2019 27541	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE PER RISCHIO ANTISFONDELLAMENTO	4.07.2.0202	52.507,58	52.507,58	52.507,58	0,00
2019 27774	REALIZZAZIONE NUOVO CINEMA TEATRO	5.02.2.0202	6.050,00	6.050,00	6.050,00	0,00
2015 27775	PROGETTO SICURHO - FONDAZIONE CARIPO	5.02.2.0202	2.183,00	2.183,00	0,00	0,00
2019 27940	NUOVO IMPIANTO SPORTIVO A LUCERNATE	6.01.2.0202	8.338,70	8.338,70	8.338,70	0,00
2019 28050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	6.01.2.0202	57.543,18	57.543,18	57.543,18	0,00
2019 28385	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE SPORTIVE PER ATTIVITA' DI RUGBY AL MOLINELLO	6.01.2.0202	27.963,23	27.963,23	5.871,05	0,00
2019 30470	ATTUAZIONE PGTU	8.01.2.0202	37.819,48	37.819,48	37.819,48	0,00
2019 31020	INTEGRAZIONE PER REALIZZAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE	8.02.2.0202	215.241,80	215.241,80	184.625,10	0,00
2019 31021	REALIZZAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE A LUCERNATE	8.02.2.0202	13.325,63	13.325,63	5.269,55	0,00
2015 31031	REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A MAZZO	8.02.2.0202	177.626,92	177.626,92	0,00	0,00
2019 31032	REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A MAZZO	8.02.2.0202	8.070,60	8.070,60	317,20	0,00
2018 31032	REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A MAZZO	8.02.2.0202	28.679,23	28.679,23	0,00	0,00
2018 30410	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA	9.02.2.0202	6.304,96	6.304,96	4.101,64	0,00

Capitolo	Descrizione	Codifica	Stanzionato	Impegnato	Pagato	Disponibilità
	IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI					
2019	32720 SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI	9.02.2.0202	19.083,51	19.083,51	19.083,51	0,00
2019	28650 RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	10.05.2.0202	579,50	579,50	579,50	0,00
2019	28870 IMPIANTI PER LA VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE	10.05.2.0202	32.738,12	32.738,12	0,00	0,00
2019	29410 PROGETTO MOBILITA' CICLISTICA - POR FESR 2014/2020	10.05.2.0202	44.693,41	44.693,41	41.219,12	0,00
2019	29820 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO	10.05.2.0202	5.490,83	5.490,83	5.490,83	0,00
2016	29857 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED OPERE CONNESSE	10.05.2.0202	0,01	0,01	0,00	0,00
2019	29925 RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO E ARREDO URBANO (BANDO ATTRACT CO.RE)	10.05.2.0202	8.666,85	8.666,85	8.666,85	0,00
2019	30896 REALIZZAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA PUBBLICA HOUSING SOCIALE - LAVORI DI MANUTENZIONE	12.06.2.0202	755,03	755,03	0,00	0,00
Titolo: Spese in conto capitale						
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	1.107.950,75	1.107.950,75	691.413,84	-0,00
		T	1.107.950,75	1.107.950,75	691.413,84	-0,00
Totale generale						
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	1.107.950,75	1.107.950,75	691.413,84	-0,00
		T	1.107.950,75	1.107.950,75	691.413,84	-0,00

Viene inoltre riportata la Tabella riepilogativa degli Interventi su spesa per investimenti, attivati nel corso dell'esercizio 2019 (dati di pre-consuntivo):

	Importo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI	253.249,33
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA	99.500,00
REALIZZAZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE E TVCC	10.023,23
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	23.179,37
ESTENSIONE DELLA FIBRA OTTICA A DIVERSI EDIFICI POLIFUNZIONALI	52.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	101.518,01
ACQUISTO ATTREZZATURE PER DIVERSI SERVIZI COMUNALI	2.034,58
SPESE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE	40.260,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	44.207,32
CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	42.462,37
FONDO PER REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO (FIN. 8% OO.UU. SECONDARIA)	47.655,83
ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE (ARMI E FOTOTRAPPOLE)	24.777,67
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - D.L. 34/2019	170.000,00
INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE PER RISCHIO ANTISFONDELLAMENTO	591.600,00
ACQUISTO MOBILI ED ARREDI DIVERSE SCUOLE	63.218,48
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE VILLA BURBA	40.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO CINEMA TEATRO	50.942,58
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	404.655,88
REALIZZAZIONE SECONDO CAMPO DA GIOCO PALESTRA MOLINELLO	0,00
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	48.678,00
AGGIORNAMENTO PGT E VAS ED ALTRI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA	194.005,77
ATTUAZIONE PGTU	517.469,48
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI	75.549,72
SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI	157.659,32
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	211.337,71
REALIZZAZIONE PARCO DELLA LEGALITA'-LICEO MAJIORANA	80.000,00
INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA EX CENTRO DI VIA MINCIO	14.619,21
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	166.944,09
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED OPERE CONNESSE	339.575,25
REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA CINEMA TEATRO (SPAZIO APERTO E PIAZZA EX MENSA DI VIA CASTELLI FIORENZA-VIA DANTE)	68.011,33
NUOVA ROTATORIA VIA SAN MARTINO-VIALE DEI FONTANILI CONNESSIONE VIA TICINO	539.886,25
IMPIANTI PER LA VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE	122.999,99
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POZZI PIENZOMETRICI PARCHEGGIO DI VIA SAN GIORGIO (CASTELLANA)	15.000,00
REALIZZAZIONE DIVERSE PISTE CICLABILI	12.307,36
PROGETTO MOBILITA' CICLISTICA - POR FESR 2014/2020	487.069,74
INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI	226.356,13
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO	299.484,31
RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO E ARREDO URBANO (BANDO ATTRACT)	14.845,90
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	16.096,86
ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. PROTEZIONE CIVILE	6.978,38
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	150.000,00
REALIZZAZIONE RETE DI TELERISCALDAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE: QUOTA DI COMPETENZA NET	429.000,00
TOTALE	6.255.159,45

Per gli interventi evidenziati in GIALLO nella tabella sopra riportata, nel corso dell'Esercizio 2019 si è proceduto al reperimento delle risorse,
 REALIZZAZIONE SECONDO CAMPO DA GIOCO PALESTRA MOLINELLO per €. 815.000,00= (Mutuo agevolato del Credito Sportivo),
 REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA CINEMA TEATRO (SPAZIO APERTO E PIAZZA EX MENSA DI VIA CASTELLI FIORENZA-VIA DANTE) per €. 700.000,00= (mutuo Cassa Depositi e Prestiti),
 INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI (Ponte di via Buonarroti) per €. 3.930.000,00= (Mutuo Flessibile Cassa Depositi e Prestiti),
 ed avviati solamente in minima parte. Sono stati pertanto riproposti nel Bilancio di Previsione 2020 - 2022, nell'Esercizio 2020.

Gli investimenti finanziati a nuovo nell'Esercizio 2019, ammontano ad €. 6.255.159,45=: essi confluiranno per la maggior parte, in sede di Rendiconto, a Fondo Pluriennale Vincolato dell'Esercizio 2020, nel rispetto del crono-programma di realizzazione dell'opera pubblica.

Per il finanziamento dei sopra riportati investimenti, si è fatto ricorso alle seguenti risorse:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI	%
CONTRIBUTI E RIMBORSI DA PRIVATI	1.253.694,65	20,04
ENTRATE PROPRIE DESTINATE AD INVESTIMENTI	1.926.321,01	30,80
CONTRIBUTO REGIONALE	471.911,81	7,54
CONTRIBUTO ALTRI COMUNI	236.468,87	3,78
CONTRIBUTO STATO	666.280,00	10,65
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.027.320,00	16,42
MUTUI	435.283,51	6,96
DEVOLUZIONE MUTUI	237.879,60	3,80
TOTALE	6.255.159,45	100,00

Nel corso dell'Esercizio 2019, si è provveduto ad applicare una quota di Avanzo di Amministrazione Vincolato/Destinato 2018, di €. 1.027.320,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE PER RISCHIO ANTISFONDELLAMENTO per €. 118.320,00= (Parte Vincolata: vincoli derivanti da Trasferimenti);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI per €. 380.000,00= (Parte Vincolata: vincoli derivanti dalla contrazione di Mutui);
- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO per €. 100.000,00= (Parte Vincolata: vincoli derivanti dalla contrazione di Mutui);
- REALIZZAZIONE RETE DI TELERISCALDAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE: QUOTA DI COMPETENZA NET per €. 429.000,00= (Parte Vincolata: vincoli derivanti da Trasferimenti).

Per quanto riguarda, l'indebitamento, nel corso dell'Esercizio 2019, si è provveduto sia all'assunzione di nuovi mutui/finanziamenti a tasso "zero" per €. 1.871.505,23=, così destinati,

- MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIA, PIAZZE E MARCIAPIEDI per €. 200.000,00=: opera avviata nell'Esercizio 2019;
- RISOLUZIONE INTERFERENZE TLC PONTE BUONARROTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA per €. 167.272,18=: opera avviata nell'Esercizio 2019;
- REALIZZAZIONE SPAZIO APERTO E PIAZZA EX MENSA DI VIA CASTELLI FIORENZA-VIA DANTE per €. 689.233,05=: la progettazione dell'opera è stata avviata nell'Esercizio 2019; i lavori verranno avviati nell'Esercizio 2020;
- REALIZZAZIONE SECONDO CAMPO DA GIOCO PALESTRA MOLINELLO per €. 815.000,00=.

Trattasi di mutuo agevolato del Credito Sportivo: l'opera verrà avviata nell'Esercizio 2020;

- INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI per €. 4.097.272,18=. Trattasi di mutuo flessibile attivabile nell'Esercizio 2020, nel caso in cui non dovessero pervenire i finanziamenti connessi alle opere di compensazione del Polo Fieristico di Rho-Fiera.

sia al ricorso allo strumento della devoluzione di residui di mutui già contratti per €. 237.879,60=, così destinati

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - VIA CORNAREDO per €. Interventi in campo energetico su diversi edifici comunali per €. 85.680,00=;
- MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIA, PIAZZE E MARCIAPIEDI per €. 152.199,60=;

Si allega infine il prospetto relativo al "PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022", concernente le nuove spese di investimento che si intendono finanziare negli esercizi 2020, 2021 e 2022.

L'importo di dette voci, non risulta immediatamente individuabile nello schema di bilancio ministeriale, contenendo queste ultime l'importo degli impegni finanziati nelle annualità precedenti e confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato, sulla base della scadenza dell'obbligazione giuridica.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

MIRIENSE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
1	1	NO	AREA 1	24240	NUOVO IMPIANTO AUDIO VIDEO SALA CONSILIARE	42.000,00	RISORSE PROPRIE	42.000,00	RISORSE PROPRIE	42.000,00	RISORSE PROPRIE	126.000,00
					TOTALE	42.000,00		42.000,00		42.000,00		126.000,00
1	5	NO	AREA 3	24315	INTERVENTI NEL CAMPO ENERGETICO: PANNELLI FOTOVOLTAICI IN VARI EDIFICI PUBBLICI	280.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		280.000,00
1	5	SI	AREA 3	24320	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	800.000,00	RISORSE PROPRIE	800.000,00	RISORSE PROPRIE	800.000,00	RISORSE PROPRIE	2.400.000,00
1	5	SI	AREA 3	24321	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	900.000,00
1	5	NO	AREA 3	24330	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	90.000,00
1	5	NO	AREA 3	24335	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	90.000,00
1	5	NO	AREA 3	24340	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTI TVCC E SISTEMI SMART	20.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		20.000,00
1	5	SI	AREA 3	24445	BONIFICA COPERTURA IN AMIANTO DIVERSI EDIFICI COMUNALI	100.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		100.000,00
1	5	SI	AREA 3	24468	ESTENSIONE DELLA FIBRA OTTICA A DIVERSI EDIFICI POLIFUNZIONALI	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00
1	5	SI	AREA 3	24510	INTERVENTI SU ARCHIVI COMUNALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE NUOVI ARCHIVI (PRESSO CASERMA VIGILI DEL FUOCO)	220.000,00	DEI MUTUI	-		-		220.000,00
1	5	SI	AREA 3	24535	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PUBBLICO DI VIA DE AMICIS - BIBLIOTECA POPOLARE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		600.000,00
1	5	SI	AREA 3	24540	INTERVENTI PALAZZO COMUNALE	340.000,00	RISORSE PROPRIE	990.000,00	RISORSE PROPRIE	650.000,00	RISORSE PROPRIE	1.980.000,00
1	5	SI	AREA 3	24560	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA DELEDDA	-	RISORSE PROPRIE	-		-		250.000,00
1	5	SI	AREA 3	24750	INTERVENTI SU EDIFICIO COMUNALE DI VIA DE AMICIS	-	RISORSE PROPRIE	-		-		800.000,00
1	5	SI	AREA 3	25170	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO (COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO)	220.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	110.000,00	RISORSE PROPRIE	480.000,00
1	5	NO	AREA 3	25175	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E VERIFICHE IMPIANTI ANTINCENDIO	35.000,00	RISORSE PROPRIE	35.000,00	RISORSE PROPRIE	35.000,00	RISORSE PROPRIE	105.000,00
1	5	NO	AREA 4	25470	ACQUISTO AUTOMEZZI	30.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		30.000,00
1	5	NO	AREA 4	25475	ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSI SERVIZI COMUNALI	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	90.000,00
1	5	NO	AREA 3	25460	SPESE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE	60.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	160.000,00
					TOTALE	2.895.000,00		2.515.000,00		3.485.000,00		8.895.000,00
1	6	NO	AREA 3	25550	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00
					TOTALE	100.000,00		100.000,00		100.000,00		300.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

MISURE	PROGRAMMA	PIANO QU. P.P.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
1	8	NO	AREA 1	24260	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	100.000,00	RESORSE PROPRIE	100.000,00	RESORSE PROPRIE	100.000,00	RESORSE PROPRIE	300.000,00
1	8	NO	AREA 3	24400	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO: ATTIVAZIONE BIM (Building Information Modeling) MEDIANTE IL FONDO PER L'INNOVAZIONE	20.000,00	RESORSE PROPRIE	-	-	-	-	20.000,00
					TOTALE	120.000,00		100.000,00		100.000,00		320.000,00
1	11	NO	AREA 3	26750	FONDO PER REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO (FIN. 8% OO.UU. SECONDARIA)	100.000,00	RESORSE PROPRIE	100.000,00	RESORSE PROPRIE	100.000,00	RESORSE PROPRIE	300.000,00
					TOTALE	100.000,00		100.000,00		100.000,00		300.000,00
3	1	NO	P.L.	26830	MOBILI E ARREDI SERV. POLIZIA MUNICIPALE	6.000,00	RESORSE PROPRIE	-	-	-	-	6.000,00
3	1	NO	P.L.	26831	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE	39.000,00	RESORSE PROPRIE	20.000,00	RESORSE PROPRIE	20.000,00	RESORSE PROPRIE	79.000,00
					TOTALE	45.000,00		20.000,00		20.000,00		85.000,00
4	1	SI	AREA 3	26851	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA VIA DEL GEROLEO E SAN MARTINO	325.000,00	COSTATO	-	-	-	-	325.000,00
4	1	SI	AREA 3	26857	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI DI VIA DELEDDA (SCUOLA MATERNA)	325.000,00	COSTATO	-	-	-	-	325.000,00
4	1	SI	AREA 3	26860	AMPLIAMENTO - RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA VIA TOGLIATTI	710.000,00	CORE	-	-	-	-	710.000,00
4	1	SI	AREA 3	27170	REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELEDDA	350.000,00	CORE	-	-	-	-	350.000,00
4	1	SI	AREA 3	27171	RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA DI VIA DEI RONCHI	500.000,00	RESORSE PROPRIE	-	-	-	-	500.000,00
4	1	SI	AREA 3	27175	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE	200.000,00	RESORSE PROPRIE	-	-	-	-	200.000,00
					TOTALE	2.565.000,00	COSTATO	-	-	-	-	2.565.000,00
4	2	SI	AREA 3	27035	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA VIA DALMAZIA	4.975.000,00		-		-		4.975.000,00
						300.000,00	RESORSE PROPRIE	-	-	-	-	300.000,00
4	2	SI	AREA 3	27155	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA SARTIRANA-TOGLIATTI	315.000,00	RESORSE PROPRIE	-	-	-	-	315.000,00
						150.000,00	CORE	-	-	-	-	150.000,00
4	2	SI	AREA 3	27185	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI SCUOLE SECONDARIE	630.000,00	COSTATO	-	-	-	-	630.000,00
					TOTALE	1.395.000,00		-		-		1.395.000,00
4	7	SI	AREA 3	27541	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE PER RISCHIO ANTISFONDELLAMENTO	300.000,00	COSTATO	300.000,00	COSTATO	300.000,00	COSTATO	900.000,00
4	7	NO	AREA 3	27550	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI DIVERSE SCUOLE	40.000,00	RESORSE PROPRIE	40.000,00	RESORSE PROPRIE	40.000,00	RESORSE PROPRIE	120.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

MISURARE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
					TOTALE	340.000,00		340.000,00		340.000,00		1.020.000,00
5	1	SI	AREA 3	27508	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA BURBA	200.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	450.000,00
5	1	SI	AREA 3	27750	RISTRUTTURAZIONE VILLA BURBA	980.000,00	CO.PRIV.	-		-		980.000,00
					TOTALE	1.180.000,00		150.000,00		100.000,00		1.430.000,00
5	2	NO	AREA 3	27774	REALIZZAZIONE NUOVO CINEMA TEATRO	260.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		260.000,00
5	2	NO	AREA 2	27780	ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NUOVO CINEMA TEATRO	150.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		150.000,00
5	2	NO	AREA 2	27785	ARREDI NUOVO CINEMA TEATRO	150.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		150.000,00
					TOTALE	560.000,00		-		-		560.000,00
6	1	SI	AREA 3	27922	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DEL MOLINELLO - REALIZZAZIONE CAMPI DA TENNIS E DA CALCETTO COPERTI)	2.000.000,00	PROJECT FINANCING	-		-		2.000.000,00
6	1	SI	AREA 3	27955	REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO (PALESTRA) A LUCERNATE	450.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		450.000,00
						400.000,00	CO.RE.					400.000,00
6	1	SI	AREA 3	28050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	900.000,00
6	1	SI	AREA 3	28070	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PIRANDELLO	1.000.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		1.000.000,00
6	1	SI	AREA 3	28200	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA	700.000,00	CO.RE.	1.000.000,00	CO.RE.	900.000,00	CO.RE.	2.600.000,00
						300.000,00	RISORSE PROPRIE	400.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	1.000.000,00
6	1	SI	AREA 3	28350	REALIZZAZIONE SECONDO CAMPO DA GIOCO PALESTRA MOLINELLO	815.000,00	AVANZO					815.000,00
						15.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		15.000,00
					TOTALE	5.980.000,00		1.700.000,00		1.500.000,00		9.180.000,00
8	1	NO	AREA 3	25565	AGGIORNAMENTO PGT E VAS ED ALTRI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA	100.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		100.000,00
8	1	NO	AREA 3	26740	SPESA PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	32.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	72.000,00
8	1	SI	AREA 3	30470	ATTUAZIONE PGTU	300.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	700.000,00
					TOTALE	432.000,00		220.000,00		220.000,00		872.000,00
						1.850.000,00	CO.RE.	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	2.250.000,00
8	2	SI	AREA 3	31115	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SU ALLOGGI COMUNALI	170.000,00	CO.STATO	-		-		170.000,00
						50.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		50.000,00
					TOTALE	2.070.000,00		200.000,00		200.000,00		2.470.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

MINISTERO	PROG./ALLEG.	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
9	1	SI	AREA 3	30210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE E LURA	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	1.500.000,00
					TOTALE	500.000,00		500.000,00		500.000,00		1.500.000,00
9	2	NO	AREA 3	30410	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI	200.000,00	CO.RE.	200.000,00	CO.RE.	100.000,00	CO.RE.	500.000,00
9	2	SI	AREA 3	32675	RIQUALIFICAZIONE VERDE VIA MONTENEVOSE	5.000,00	RISORSE PROPRIE					5.000,00
						100.000,00	DEI MUTUI	-		-		100.000,00
9	2	SI	AREA 3	32710	REALIZZAZIONE NUOVI PARCHI DI QUARTIERE CON ACQUISIZIONE AREE (VIA MAZZO - PALMANOVA)	100.000,00	CO.RE.	-		-		100.000,00
9	2	NO	AREA 3	32715	BILANCIO PARTECIPATIVO JUNIOR 2019 "UN PARCO PER TUTTI PER UNA CITTA' PIU' VIVIBILE"	40.000,00	RISORSE PROPRIE					40.000,00
9	2	SI	AREA 3	32720	SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI	250.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	850.000,00
						250.000,00	MUTUO					250.000,00
9	2	SI	AREA 3	32740	SISTEMAZIONE AREA A VERDE IN VIA MONTALE - CALVINO A LUCERNATE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		100.000,00
9	2	SI	AREA 3	32850	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	500.000,00	RISORSE PROPRIE	450.000,00	RISORSE PROPRIE	350.000,00	RISORSE PROPRIE	1.300.000,00
						250.000,00	MUTUO	300.000,00	DEI MUTUI	400.000,00		950.000,00
9	2	NO	AREA 3	32900	BILANCIO PARTECIPATIVO JUNIOR 2019 "CUORI CON LE ZAMPE: UN RIFUGIO PER RICOMINCIARE"	20.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		20.000,00
9	2	NO	AREA 3	32910	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE NUOVO GATTILE DIRHO	129.730,00	RISORSE PROPRIE	-		-		129.730,00
					TOTALE	2.044.730,00		1.250.000,00		1.150.000,00		4.444.730,00
9	5	SI	AREA 3	32700	SISTEMAZIONE AREA SITA IN VIA S. DI GIACOMO	-		650.000,00	RISORSE PROPRIE	-		650.000,00
					TOTALE	-		650.000,00		-		650.000,00
10	2	NO	AREA 3	28000	BILANCIO PARTECIPATIVO JUNIOR 2019 "WIFI FREE AND MUSIC AT THE BUS STOP"	40.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		40.000,00
					TOTALE	40.000,00		-		-		40.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

MISURE	PROGRAMMA	PIANO O.O.P.P.	R.P.	C.A.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
10	5	SI	AREA 3	28650	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	950.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	1.950.000,00
10	5	SI	AREA 3	28851	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIA, PIAZZE E MARCIAPIEDI	600.000,00	MUTUO	500.000,00	MUTUO	500.000,00	MUTUO	1.600.000,00
10	5	SI	AREA 3	28675	REALIZZAZIONE SPAZIO APERTO E PIAZZA EX MENSA DI VIA CASTELLI FIORENZA-VIA DANTE	10.767,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	10.767,00
10	5	SI	AREA 3	28686	NUOVA ROTATORIA VIA MAZZO - VIA PELLEGRINI	621.222,00	AVANZO	-	AVANZO	-	AVANZO	621.222,00
10	5	SI	AREA 3	28687	NUOVA ROTATORIA VIA VALERA (PASSIRANA)	-	-	150.000,00	CO.RE.	-	CO.RE.	150.000,00
10	5	SI	AREA 3	28700	NUOVA ROTATORIA DE GASPERI - BUONARROTI E VIABILITA' DI CONNESSIONE	-	-	150.000,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	150.000,00
10	5	SI	AREA 3	28930	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO VIA TERRAZZANO - VIA RONCHI	200.000,00	RISORSE PROPRIE	3.750.000,00	CO.PRIE.	-	CO.PRIE.	3.750.000,00
10	5	NO	AREA 3	28933	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POZZI PIENZOMETRICI PARCHEGGIO DI VIA SAN GIORGIO (CASTELLANA)	2.500,00	CO.PRIE.	-	CO.PRIE.	-	CO.PRIE.	2.500,00
10	5	SI	AREA 3	28946	REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI IN VIA MAZZO A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 60 ALLOGGI	2.500,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	2.500,00
10	5	SI	AREA 3	28947	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN VIA ARCHIMEDE	160.000,00	CO.RE.	-	CO.RE.	-	CO.RE.	160.000,00
10	5	SI	AREA 3	28980 28981	PARCHEGGIO IN VIA PAVESE	160.000,00	CO.RE.	-	CO.RE.	-	CO.RE.	160.000,00
10	5	SI	AREA 3	29036	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA EINAUDI	160.000,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	160.000,00
10	5	SI	AREA 3	29400	REALIZZAZIONE DIVERSE PISTE CICLABILI	600.000,00	RISORSE PROPRIE	400.000,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	400.000,00
10	5	NO	AREA 3	29420	ACQUISTO TERRENI VIA PERTINI (PISTA CICLABILE)	300.000,00	MUTUO	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	1.600.000,00
10	5	SI	AREA 3	29440	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADP ALFA ROMEO (PASSIRANA-TERRAZZANO)	50.000,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	50.000,00
10	5	SI	AREA 3	29690	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA MOLINO PREPOSITURALE - VIA MATTEI	650.000,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	650.000,00
10	5	SI	AREA 3	29806	RICOLLOCAZIONE PARCHEGGIO INTERSCAMBIO - PRIMA FASE	-	-	400.000,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	400.000,00
10	5	SI	AREA 3	29815	INTERVENTI STRUTTURATI E C.T. BONATI STRADALI	320.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	720.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

ANNO	PROG./CASA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
						4.430.000,00	MUTUO					4.430.000,00
10	5	SI	AREA 3	29820	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO	100.000,00	MUTUO	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00
						100.000,00	RISORSE PROPRIE					100.000,00
10	5	NO	AREA 3	29859	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLA CICLOPEDONALE IN SCAVALCO A8	6.055,00	RISORSE PROPRIE	6.055,00	RISORSE PROPRIE	6.055,00	RISORSE PROPRIE	18.165,00
10	5	SI	AREA 3	29885	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VISCONTI	-		1.500.000,00	RISORSE PROPRIE	-		1.500.000,00
10	5	NO	AREA 3	29920 29925	RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO E ARREDO URBANO (BANDO ATTRACT)	35.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		35.000,00
						60.000,00	CO.RE.	-		-		60.000,00
10	5	SI	AREA 3	29938	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	450.000,00
10	5	NO	AREA 3	30100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00
					TOTALE	10.478.044,00		10.396.055,00		2.106.055,00		22.980.154,00
12	1	SI	AREA 3	33105	AMPLIAMENTO - RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO VIA TOGLIATTI	150.000,00	CO.RE.	-		-		150.000,00
12	1	SI	AREA 3	33115	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA DELEDDA (ASILO NIDO)	290.000,00	CO.RE.	-		-		290.000,00
					TOTALE	440.000,00		-		-		440.000,00
12	7	SI	AREA 3	33450	REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE	1.000.000,00	RISORSE PROPRIE	350.000,00	CO.PRIV.	-		1.350.000,00
						500.000,00	CO.PRIV.	-		-		500.000,00
					TOTALE	1.500.000,00		350.000,00		-		1.850.000,00
					TOTALI	35.236.774,00		18.633.055,00		9.963.055,00		63.832.884,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

MISURE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
DETTAGLIO FINANZIAMENTI						B.P. 2020	B.P. 2021	B.P. 2021	B.P. 2022	B.P. 2022	TOTALE	TOTALE
					<i>Risorse Proprie dell'Ente</i>	14.473.052,00		10.143.055,00		7.763.055,00		32.379.162,00
					<i>Avanzo di Amministrazione Vincolato</i>	1.436.222,00		-		-		1.436.222,00
					<i>Contributi da Privati</i>	1.482.500,00		6.040.000,00		-		7.522.500,00
					<i>Project Financing</i>	2.000.000,00		-		-		2.000.000,00
					<i>Contributi Privati da P.I.I.</i>	-		-		-		-
					<i>Contributi altri Comuni</i>	-		-		-		-
					<i>Contributi Regionali</i>	5.280.000,00		1.350.000,00		1.000.000,00		7.630.000,00
					<i>Contributi Statali</i>	4.315.000,00		300.000,00		300.000,00		4.915.000,00
					<i>Mutui</i>	5.930.000,00		500.000,00		500.000,00		6.930.000,00
					<i>Devoluzione Mutui</i>	320.000,00		300.000,00		400.000,00		1.020.000,00
TOTALE PREVISTO IN BILANCIO						35.236.774,00		18.633.055,00		9.963.055,00		63.832.884,00

IL DIRETTORE AREA 4
(Dott. Vittorio Dell'Acqua)